QUESTIONARIO DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
COMUNE DI MONTEPULCIANO

Certificazione di Destinazione Sostenibile secondo lo Standard GSTC–D.

Sommario

RESIDENTI IV ***3***

1 Residenti alla prima partecipazione **3**
1.1 Anagrafica 3
1.2 Percezione del turismo e dell'offerta turistica 5

2. Residenti che hanno già risposto **12**
2.1 Motivazioni alla nuova partecipazione 12
2.2 Valutazioni sull'evoluzione del turismo negli ultimi due anni 12
2.3 Percezione di cambiamenti positivi 13
2.4 Scelte personali per la sostenibilità 13
2.5 Opinioni generali sul turismo e azioni future 14

3. Discussione **17**
3.1 Il campione 17
3.2 I risultati 17

TURISTI IV ***21***

1. Anagrafica **21**

2. Turisti e Turismo Sostenibile **25**

3. Discussione **33**
3.1 Il campione 33
3.2 Risultati 34

IMPRESE IV ***36***

1 Imprese alla prima partecipazione **36**

1.1 Anagrafica **36**

1.2 Imprese e Turismo Sostenibile **40**

2 Imprese che hanno già risposto **44**
2.1 Valutazioni sull'evoluzione del turismo negli ultimi due anni 44
2.2 Pratiche di sostenibilità adottate dalle imprese 46
2.3 Percezione della sostenibilità e prospettive future 47
2.4 Valutazione dell'operato del Comune e priorità di miglioramento 47

3. Discussione **49**
3.1 Il campione 49
3.2 I risultati 50

QUESTIONARIO DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
COMUNE DI MONTEPULCIANO IV PARTE

Certificazione di Destinazione Sostenibile secondo lo Standard GSTC–D.

Nell'ambito del percorso intrapreso dal Comune di Montepulciano per il mantenimento e il miglioramento continuo della Certificazione di Destinazione Sostenibile secondo lo Standard GSTC-D, nel corso del 2026 è proseguita l'attività di coinvolgimento degli stakeholder della destinazione, finalizzata a rilevare percezioni, valutazioni e priorità in merito al turismo e alla sua sostenibilità.

La presente rilevazione si inserisce in continuità con le attività di monitoraggio realizzate negli anni precedenti. Dopo la rilevazione condotta nel corso del 2025 sulle tre principali categorie di stakeholder e il successivo approfondimento dedicato ai turisti presenti a Montepulciano durante il periodo natalizio, questa nuova fase torna a considerare congiuntamente i diversi punti di vista che concorrono a definire la sostenibilità della destinazione.

Come nelle precedenti rilevazioni, sono state pertanto considerate tre principali categorie di stakeholder:

- **Residenti**
- **Imprese e operatori economici del territorio**
- **Turisti**

Per ciascuna categoria è stato utilizzato un questionario dedicato, distribuito attraverso link online e, per i turisti, anche mediante somministrazione in formato cartaceo. La struttura dei questionari mantiene un elevato grado di continuità con le precedenti rilevazioni, così da consentire, ove possibile, il confronto dei risultati nel tempo e l'individuazione di eventuali cambiamenti nelle percezioni dei diversi gruppi coinvolti.

In particolare, per residenti e imprese è stata mantenuta la distinzione tra coloro che partecipano alla rilevazione per la prima volta e coloro che avevano già compilato il questionario nelle precedenti edizioni. Tale impostazione permette non soltanto di ampliare progressivamente la base degli stakeholder coinvolti, ma anche di osservare l'eventuale evoluzione delle opinioni di chi ha seguito nel tempo il percorso della destinazione.

La raccolta dei dati oggetto del presente report copre il periodo compreso tra fine gennaio e la fine di ottobre 2026, consentendo di osservare percezioni ed esperienze maturate nel corso di gran parte dell'anno e in differenti momenti della stagione turistica.

La nuova attività di coinvolgimento ha l'obiettivo di:

- aggiornare le percezioni di residenti, imprese e turisti rispetto al turismo e alla sostenibilità della destinazione;
- monitorare eventuali variazioni nel tempo, individuando elementi di continuità o cambiamento rispetto alle precedenti rilevazioni;
- approfondire il rapporto tra sviluppo turistico, qualità dell'esperienza dei visitatori e qualità della vita della comunità locale;
- individuare punti di forza e aree di miglioramento dell'offerta turistica di Montepulciano;
- raccogliere indicazioni e suggerimenti utili a orientare le future politiche di gestione e sostenibilità della destinazione.

La lettura congiunta dei tre gruppi di stakeholder permette di restituire una rappresentazione più articolata del turismo a Montepulciano, mettendo a confronto il punto di vista di chi vive il territorio, di chi opera economicamente all'interno della destinazione e di chi la visita.

I risultati della rilevazione 2026 sono presentati nei capitoli seguenti, suddivisi per categoria di stakeholder e accompagnati, ove significativo, da confronti con quanto emerso nelle precedenti fasi di monitoraggio.

RESIDENTI IV

- Link: https://it.surveymonkey.com/r/REPPDX9
- Rispondenti totali: 64 online.

Tra i 64 rispondenti, 17 dichiarano di aver già compilato il questionario nelle edizioni precedenti, mentre 46 hanno risposto per la prima volta. (1 ha saltato la domanda)

A chi non aveva mai risposto è stato sottoposto lo stesso questionario delle scorse edizioni, mentre per chi aveva già partecipato è stata predisposta una versione aggiornata.

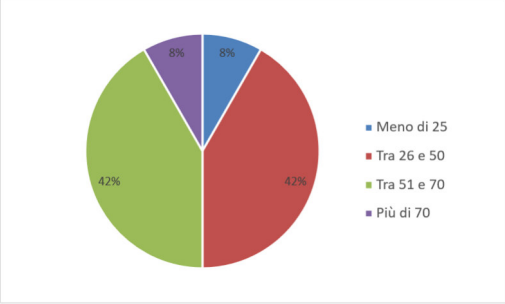
Di seguito sono riportati i risultati, suddivisi in:

1. residenti che rispondono per la prima volta;
2. residenti che avevano già risposto.

1 Residenti alla prima partecipazione

1.1 Anagrafica

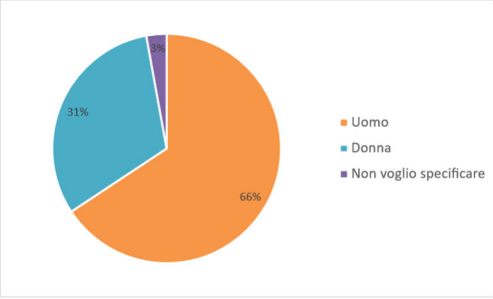
Età



Tra i partecipanti che hanno risposto alla domanda sull'età, il 42% (15 persone) ha un'età compresa tra i 26 e i 50 anni, il 42% (15 persone) rientra nella fascia 51–70 anni mentre l'8% (3) ha più di 70 anni e l'8 ha meno di 25 anni.

10 hanno saltato la domanda

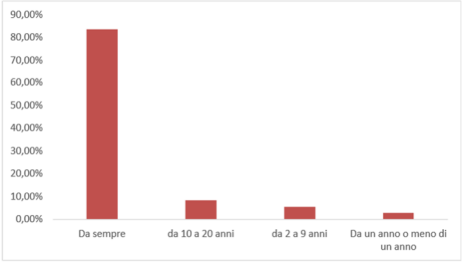
Genere



Alla domanda sul genere hanno risposto 23 uomini (66%), 11 donne (31%) e 1 persona (3%) che non specifica il genere.

11 hanno saltato la domanda

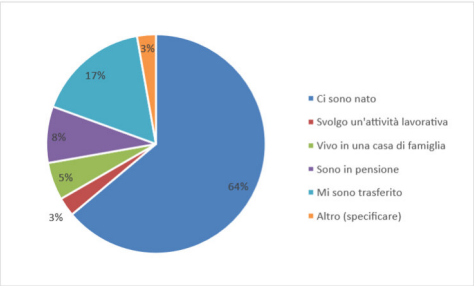
Da quanto vivono a Montepulciano



30 partecipanti (83%) dichiarano di aver sempre vissuto a Montepulciano, 3 persone (8%) risiedono nel Comune da 10 a 20 anni, 2 persone (6%) da meno di 9 anni e 1 rispondente da un anno o meno.

10 hanno saltato la domanda

Perché si trovano a Montepulciano?

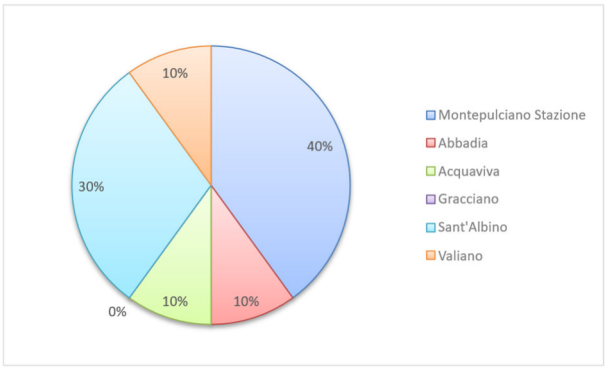


23 partecipanti (64%) sono nativi di Montepulciano, mentre 13 persone (36%) dichiarano di essersi trasferite a Montepulciano per altre motivazioni: chi si è trasferito (6), chi ha scelto di trascorrere la pensione (3), chi vive in una casa di famiglia (2), chi svolge un'attività lavorativa nel territorio (1).

10 hanno saltato la domanda

Zona in cui vivono

Le zone di residenza dei rispondenti sono distribuite come segue: 19 persone vivono nel centro storico, 8 nella zona denominata come 'Montepulciano fuori dalle mura' e 9 risiedono in una frazione del Comune. Questi ultimi risultano così distribuiti:



Coinvolgimento dei rispondenti in attività turistiche

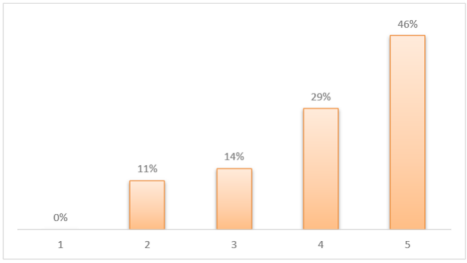
Tra i rispondenti, solo il 31% (11 persone) è direttamente coinvolto in attività lavorative legate al settore turistico. La maggior parte di questi afferma di avere e/o di lavorare presso una struttura ricettiva o enogastronomica.

1.2 Percezione del turismo e dell'offerta turistica

Ai residenti è stato chiesto di indicare, utilizzando una scala da 1 a 5 (1=fortemente in disaccordo, 2=disaccordo, 3=neutrale, 4=d'accordo, 5=fortemente d'accordo), quanto fossero in accordo con le seguenti affermazioni riguardanti **il turismo a Montepulciano**.

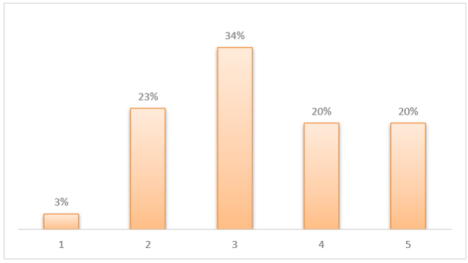
A questa parte hanno risposto 29 persone.

Porta benefici fondamentali alla mia comunità



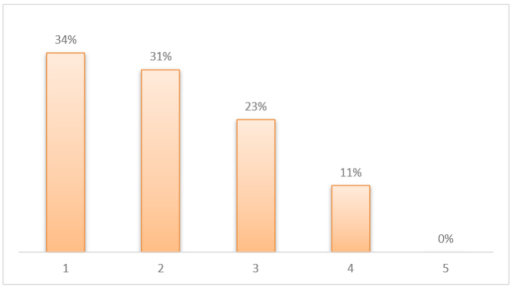
Punteggio medio: 4,1

Contribuisce a migliorare la qualità di vita



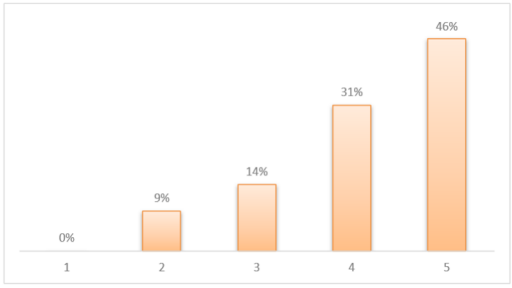
Punteggio medio: 3,3

Rappresenta un problema nella mia vita quotidiana



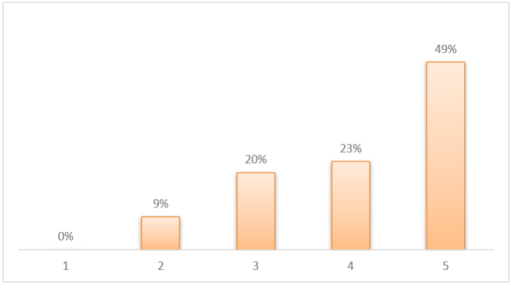
Punteggio medio: 2,1

Offre opportunità di lavoro per i/le residenti



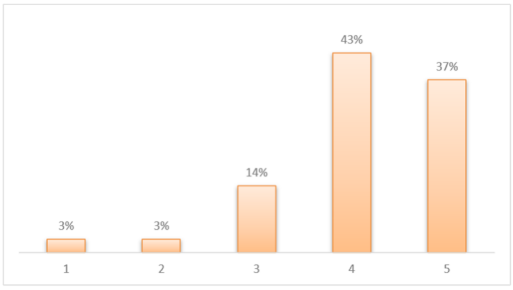
Punteggio medio: 4,1

Offre opportunità di lavoro per i/le giovani del luogo



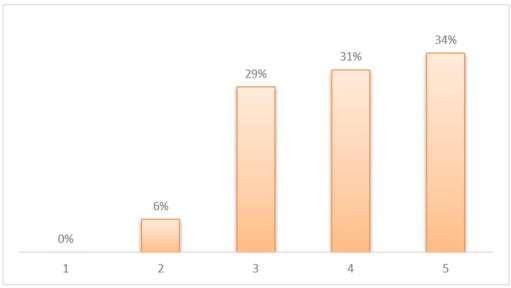
Punteggio medio 4,1

Stimola l'economia locale



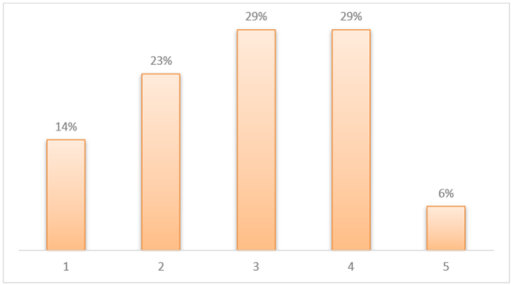
Punteggio medio 4,1

Supporta le imprese locali



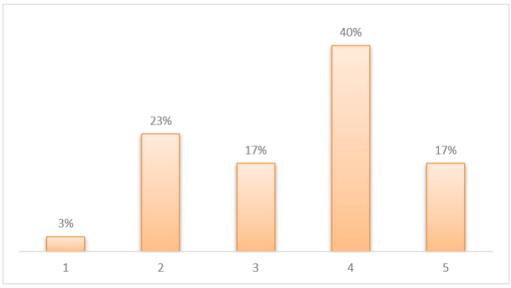
Punteggio medio 3,9

È rispettoso della popolazione locale



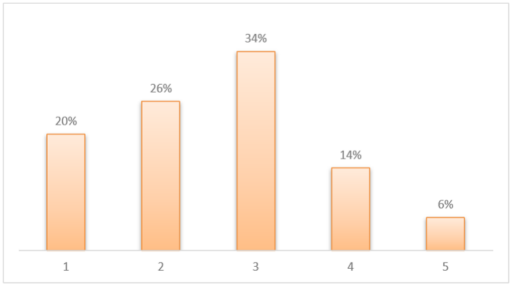
Punteggio medio 2,9

Favorisce le attività culturali e ricreative



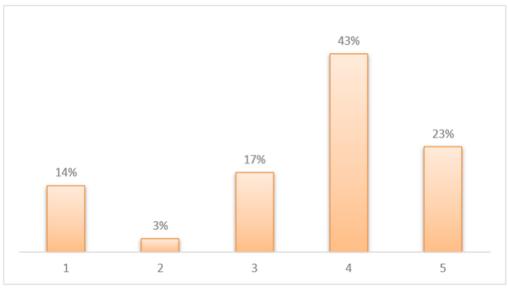
Punteggio medio 3,5

Migliora i servizi



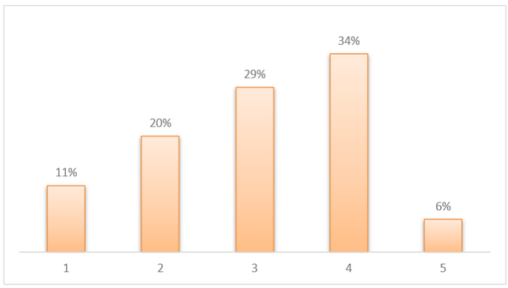
Punteggio medio 2,6

Causa problemi nella gestione del traffico



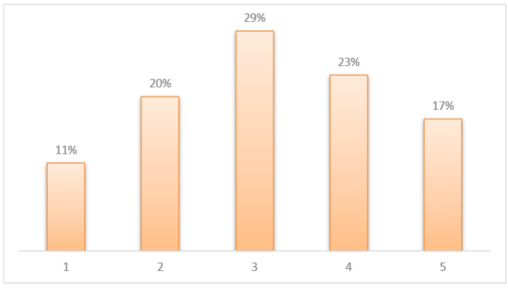
Punteggio medio 3,6

È rispettoso dell'ambiente e degli spazi verdi



Punteggio medio 3,0

Crea problemi per la gestione dei rifiuti



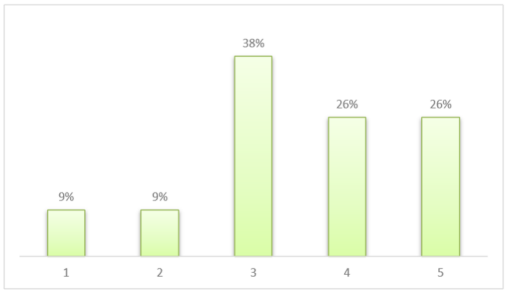
Punteggio medio 3,1

Tabella riassuntiva dei punteggi medi

Porta benefici fondamentali alla mia comunità	4,1
Contribuisce a migliorare la qualità di vita	3,3
Rappresenta un problema nella mia vita quotidiana	2,1
Offre opportunità di lavoro per i/le residenti	4,1
Offre opportunità di lavoro per i/le giovani del luogo	4,1
Stimola l'economia locale	4,1
Supporta le imprese locali	3,9
È rispettoso della popolazione locale	2,9
Favorisce le attività culturali e ricreative	3,5
Migliora i servizi	2,6
Causa problemi nella gestione del traffico	3,6
È rispettoso dell'ambiente e degli spazi verdi	3,0
Crea problemi per la gestione dei rifiuti	3,1

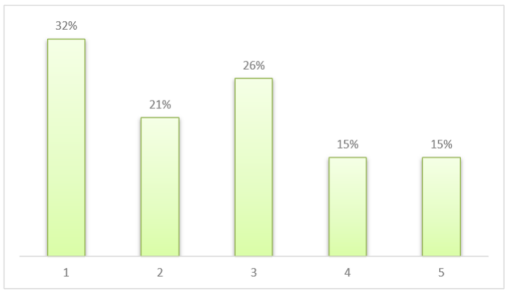
Inoltre, è stato chiesto ai residenti di esprimere una valutazione, utilizzando una scala da 1 a 5 (1= scarso - 5=ottimo), su aspetti che riguardano l'**offerta turistica attuale di Montepulciano**.

Varietà e qualità dei servizi offerti ai turisti (es. infopoint, mappe turistiche, attività ricettive, ristorazione)



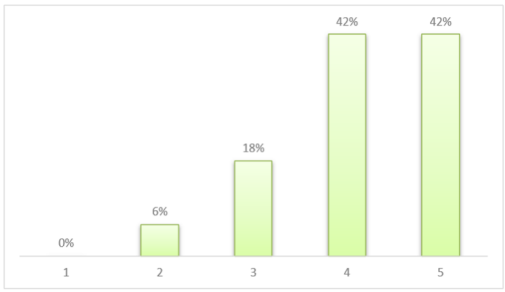
Punteggio medio 3,4

Soluzioni di mobilità sostenibile offerte ai, turisti (es. bike sharing, piste ciclabili car sharing, trasporto pubblico



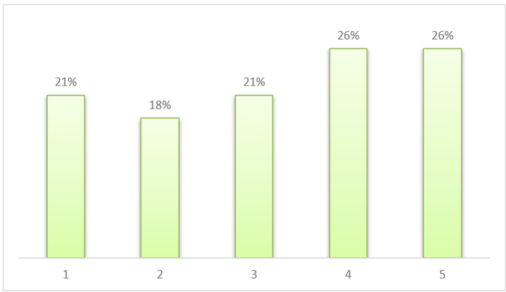
Punteggio medio 2,4

Qualità dei prodotti enogastronomici locali



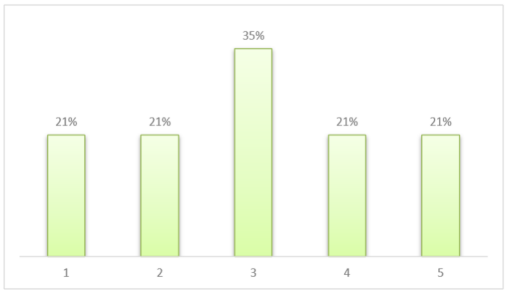
Punteggio medio 4,0

Disponibilità e la cura degli spazi verdi



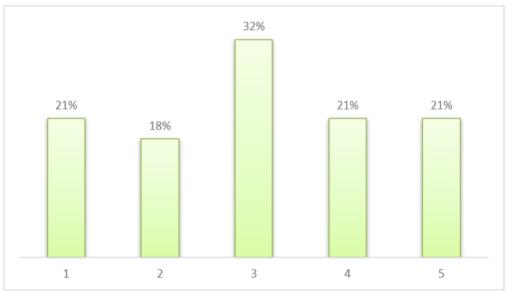
Punteggio medio 3,0

Pulizia e attenzione alla gestione dei rifiuti



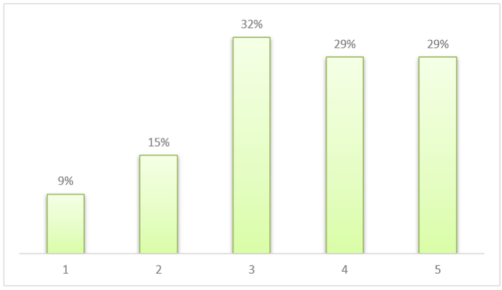
Punteggio medio 2,7

Attenzione all'ambiente



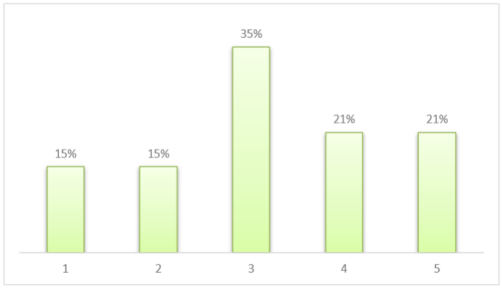
Punteggio medio 2,8

Cura e conservazione del patrimonio artistico - culturale



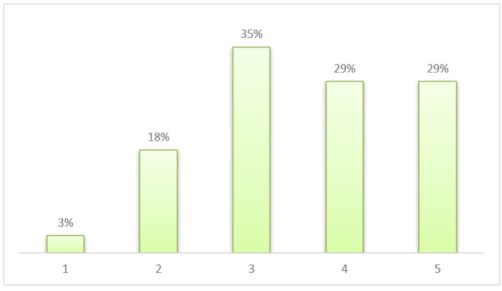
Punteggio medio 3,3

Quantità e qualità di negozi locali ed artigianali



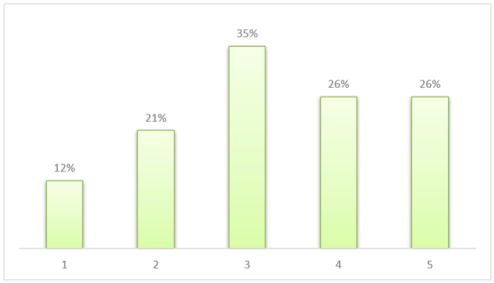
Punteggio medio 3,1

Accoglienza del turista da parte della comunità



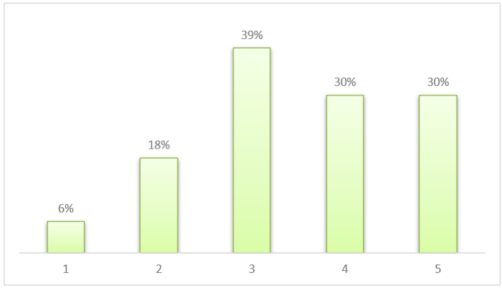
Punteggio medio 3,4

Servizi per le famiglie di turisti con bambini



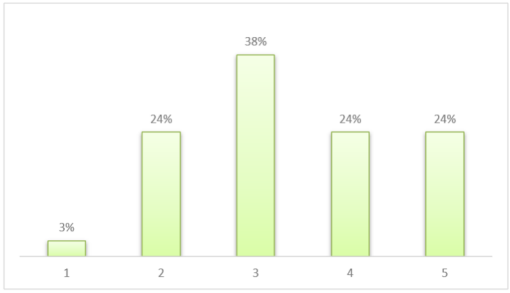
Punteggio medio 2,9

Accessibilità fisica delle strutture



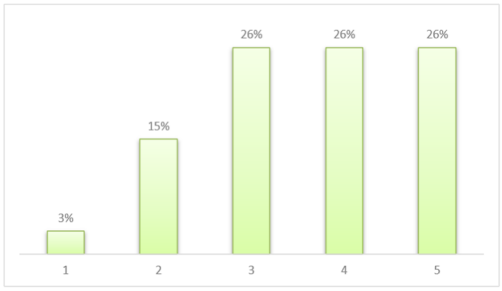
Punteggio medio 3,1

Offerte ai turisti che coprono diverse fasce di prezzo



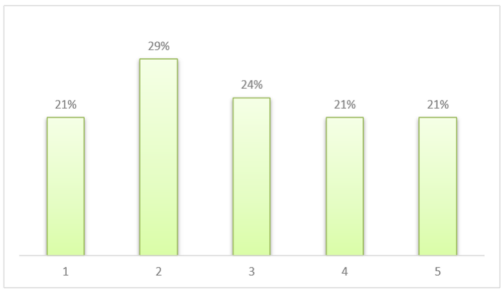
Punteggio medio 3,2

Sicurezza



Punteggio medio 3,7

Attività ricreative e di svago



Punteggio medio 2,6

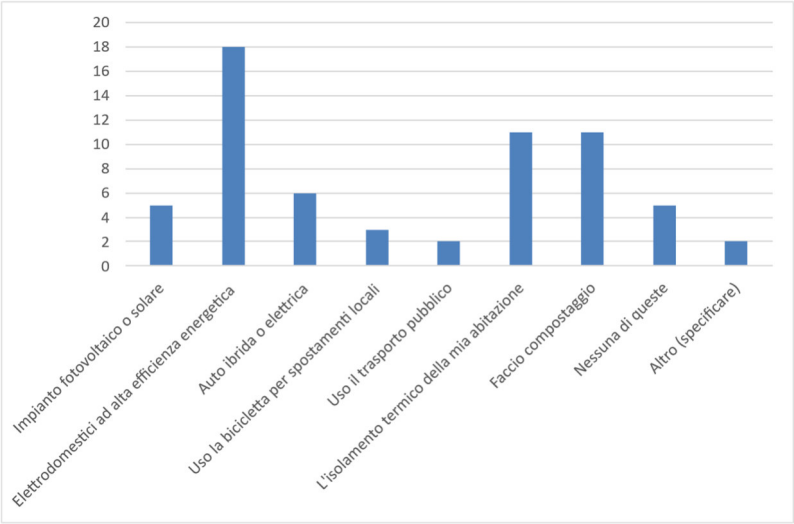
Tabella riassuntiva dei punteggi medi

Varietà e qualità dei servizi offerti ai turisti (es. infopoint, mappe turistiche, attività ricettive, ristorazione)	3,4
Soluzioni di mobilità sostenibile offerte ai turisti (es. bike sharing, piste ciclabili, car sharing, trasporto pubblico)	2,4
Qualità dei prodotti enogastronomici locali	4,0
Disponibilità e la cura degli spazi verdi	3,0
Pulizia e attenzione alla gestione dei rifiuti	2,7
Attenzione all'ambiente	2,8
Cura e conservazione del patrimonio artistico-culturale	3,3
Quantità e qualità di negozi locali ed artigianali	3,1
Accoglienza del turista da parte della comunità	3,4
Servizi per le famiglie di turisti con bambini	2,9
Accessibilità fisica delle strutture	3,1
Offerte ai turisti che coprono diverse fasce di prezzo	3,2
Sicurezza	3,7
Attività ricreative e di svago	2,6

Scelte personali per la sostenibilità

È stato chiesto ai residenti se avessero effettuato scelte o investimenti per migliorare la propria sostenibilità ambientale personale.

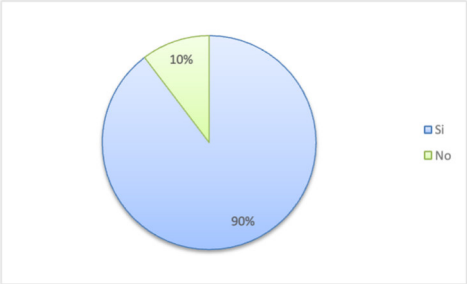
Hanno risposto 35 persone; 11 hanno saltato la domanda.



Le motivazioni principali indicate sono di tipo ambientale (30%) e di risparmio economico nel lungo periodo (60%); un solo rispondente cita come motivazione l'accesso a incentivi/agevolazioni. 16 hanno saltato questa domanda.

Percezione dell'impatto del turismo

Alla domanda se il Comune dovrebbe impegnarsi maggiormente per rendere il turismo più sostenibile, la grande maggioranza dei rispondenti (91%) ha risposto sì, mentre il restante 9% ha risposto no.



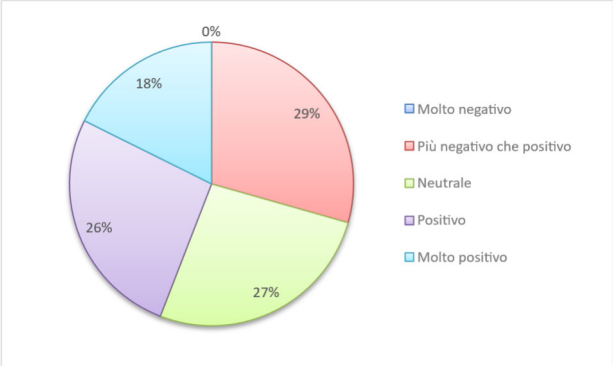
Principali motivazioni emerse

Le risposte aperte evidenziano alcune priorità e suggerimenti per migliorare la sostenibilità del turismo a Montepulciano, sintetizzati di seguito per ambito tematico.

- **Mobilità sostenibile, viabilità e accessibilità**
  - migliorare il trasporto pubblico e prevedere servizi di navetta tra i parcheggi e il centro storico;
  - sviluppare il cicloturismo attraverso piste ciclabili, itinerari dedicati e servizi per le biciclette;
  - migliorare la viabilità e la disponibilità di parcheggi, anche attraverso aree di sosta esterne al centro storico;
  - potenziare la segnaletica stradale e le informazioni per i visitatori, anche in lingua inglese;
  - incentivare l'utilizzo di mezzi sostenibili e prevedere spazi e servizi per auto elettriche.
- **Gestione dei rifiuti e sostenibilità ambientale**
  - migliorare la raccolta differenziata, aumentando i contenitori disponibili e la pulizia degli spazi pubblici;
  - promuovere attività di educazione ambientale rivolte a residenti e turisti;
  - coinvolgere le attività economiche nella cura e nella pulizia degli spazi circostanti;
  - agevolare l'utilizzo di energie rinnovabili anche negli immobili situati in aree soggette a vincoli.
- **Gestione dei flussi turistici e destagionalizzazione**
  - favorire un turismo di qualità, evitando fenomeni di sovraffollamento e turismo di massa;
  - incentivare soggiorni più lunghi attraverso agevolazioni economiche e una possibile riduzione progressiva della tassa di soggiorno;
  - promuovere la destagionalizzazione e distribuire maggiormente le attività turistiche anche nelle frazioni;
  - favorire una maggiore permanenza dei visitatori per valorizzare la conoscenza della cultura e delle tradizioni locali.
- **Tutela dei residenti e valorizzazione del territorio**
  - preservare l'identità e la vivibilità del centro storico, evitando una trasformazione esclusivamente turistica;
  - diversificare l'offerta commerciale, favorendo anche negozi e servizi di prima necessità per i residenti;
  - migliorare l'accessibilità economica dell'offerta turistica, con particolare attenzione ai prezzi di servizi, ristorazione e attività commerciali;

    - ampliare l'offerta culturale e ricreativa con iniziative rivolte anche ai residenti, ai giovani e alle famiglie;
    - favorire attività economiche e opportunità lavorative durante tutto l'anno, anche oltre il settore vitivinicolo.
- **Qualità dei servizi e accoglienza**
    - migliorare la pulizia e la manutenzione dei bagni pubblici;
    - potenziare la disponibilità e la comunicazione dei punti di accesso gratuito all'acqua potabile;
    - migliorare i servizi del Lago di Montepulciano e valorizzare i luoghi di interesse turistico;
    - garantire un'accoglienza adeguata attraverso personale con competenze linguistiche, almeno in inglese;
    - favorire occasioni di incontro e scambio culturale tra turisti e comunità locale.
- **Organizzazione amministrativa e partecipazione**
    - semplificare, ove possibile, le procedure burocratiche per interventi di miglioramento e riqualificazione degli immobili nel centro storico;
    - rafforzare il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni sul turismo, anche attraverso organismi permanenti di confronto;
    - promuovere uno sviluppo turistico attento all'identità locale e al ruolo delle attività economiche del territorio;
    - rendere più concreti e riconoscibili gli interventi legati alla sostenibilità turistica, in coerenza con il percorso di certificazione della destinazione.

Ai residenti è stato chiesto quale impatto abbia, in generale, la presenza di turisti sulla loro vita quotidiana. Le risposte mostrano una distribuzione eterogenea: il 29% lo considera più negativo che positivo, il 27% esprime una percezione neutrale mentre il 26% attribuisce un impatto positivo. Infine, il 18% dei rispondenti indica un impatto molto positivo.



2. Residenti che hanno già risposto

Passando ai cittadini che hanno dichiarato di aver già partecipato alle edizioni precedenti, 17 rispondenti hanno selezionato questa opzione.

2.1 Motivazioni alla nuova partecipazione

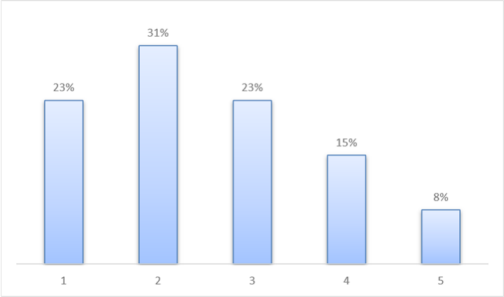
Alla domanda sul motivo che li ha spinti a partecipare nuovamente al questionario, le risposte si distribuiscono come segue:

- «Voglio seguire il percorso della mia comunità» – 0%
- «Penso sia importante far sentire la mia voce» – 15%
- «Voglio contribuire a migliorare la gestione del turismo» – 70%
- «Altro» – 15% con riferimento alla volontà di sensibilizzare maggiormente l'amministrazione sulle esigenze dei residenti.

2.2 Valutazioni sull'evoluzione del turismo negli ultimi due anni

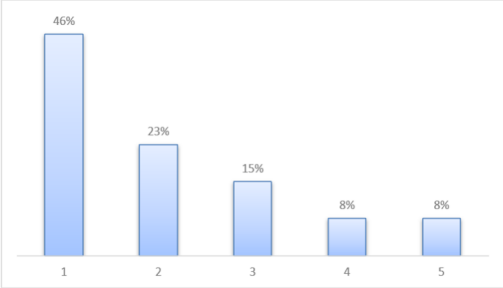
Ai cittadini è stato chiesto di esprimere un punteggio da 1 a 5 (1 = peggiorato molto; 5 = migliorato molto) rispetto ad alcuni aspetti collegati al turismo.

Impatto del turismo sulla comunità locale



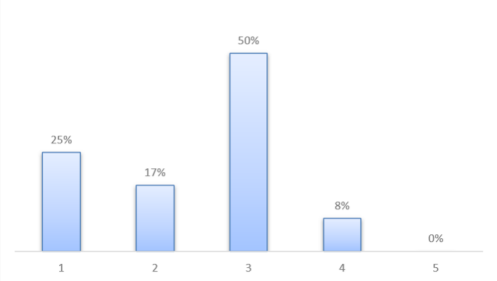
Punteggio medio 2,5

Gestione del traffico nei periodi turistici



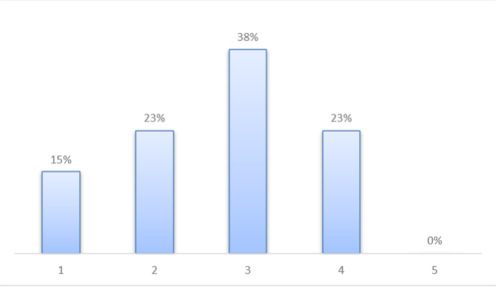
Punteggio medio 2,1

Rispetto dell'ambiente da parte dei turisti



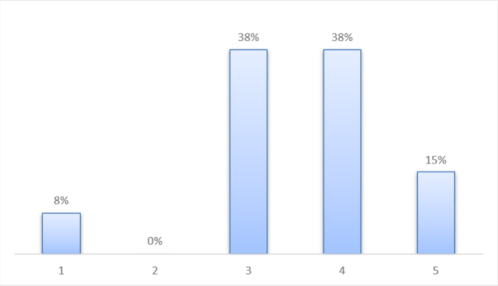
Punteggio medio 2,4

Dialogo tra Comune e cittadini



Punteggio medio 2,7

Consapevolezza personale sul tema del turismo sostenibile



Punteggio medio 3,5

4 hanno saltato la domanda

Tabella riassuntiva dei punteggi medi

L'impatto del turismo sulla comunità locale è	2,5
La gestione del traffico nei periodi turistici è	2,1
Il rispetto dell'ambiente da parte dei turisti è	2,4
Il dialogo tra Comune e cittadini su questi temi è…	2,7
La tua consapevolezza personale sul tema del turismo sostenibile è	3,5

2.3 Percezione di cambiamenti positivi

Alla domanda se, negli ultimi due anni, fossero stati notati cambiamenti positivi nel territorio grazie a politiche o azioni legate alla sostenibilità turistica, le risposte risultano così ripartite:

- Sì – 23,1% (3 risposte)
- No – 76,9% (10 risposte)

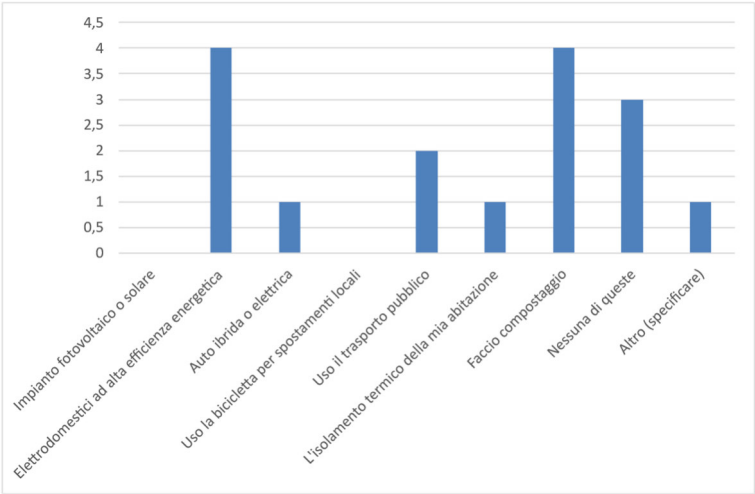
Tra chi ha risposto "Sì", vengono citati:

- Più consapevolezza dei turisti che rimangono più a lungo, rispetto a quelli mordi e fuggi

4 hanno saltato la domanda

2.4 Scelte personali per la sostenibilità

Ai residenti è stato nuovamente chiesto se avessero effettuato scelte o investimenti per migliorare la propria sostenibilità ambientale.



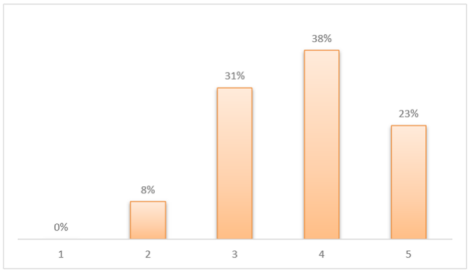
Le motivazioni principali indicate sono di tipo ambientale (50%) e di risparmio economico nel lungo periodo (40%). Un 10% seleziona la voce altro ma senza indicarne le motivazioni.

4 hanno saltato la domanda

2.5 Opinioni generali sul turismo e azioni future

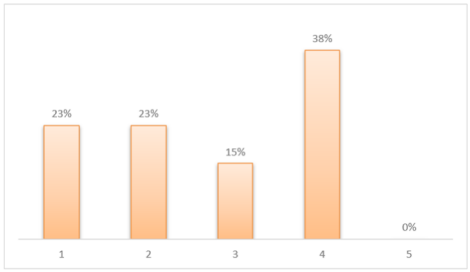
Ai residenti è stato chiesto di indicare, su una scala da 1 a 5 (1 = fortemente in disaccordo, 2 = in disaccordo, 3 = neutrale, 4 = d'accordo, 5 = fortemente d'accordo), il proprio livello di accordo rispetto ad alcune affermazioni che descrivono il turismo a Montepulciano.

Porta benefici fondamentali alla mia comunità



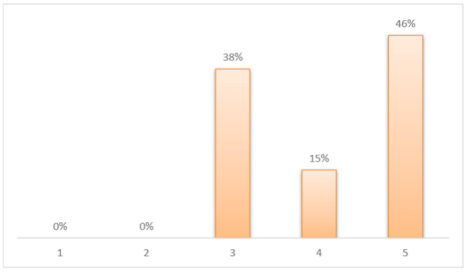
Punteggio medio: 3,8

Contribuisce a migliorare la qualità di vita



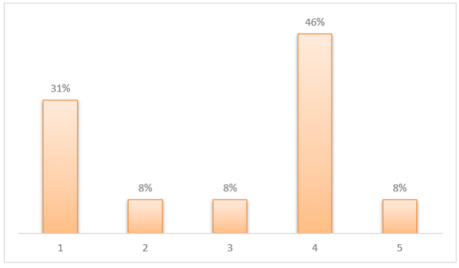
Punteggio medio: 2,7

Stimola l'economia locale



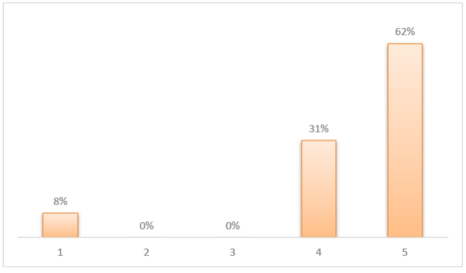
Punteggio medio: 4,1

Migliora i servizi e le attività culturali



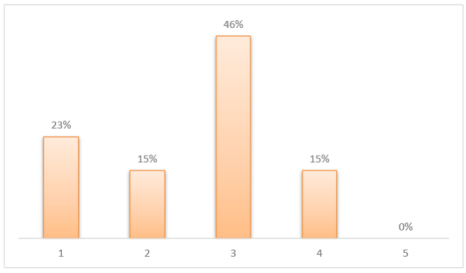
Punteggio medio: 2,9

Causa problemi nella gestione del traffico



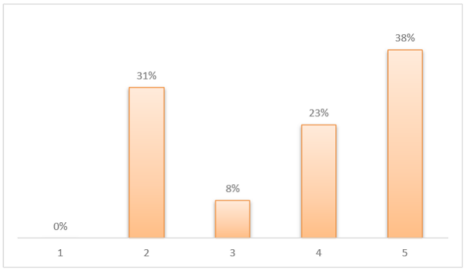
Punteggio medio 4,4

È rispettoso dell'ambiente



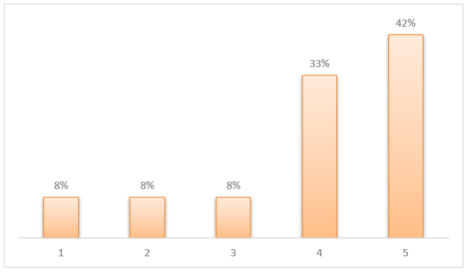
Punteggio medio 2,5

Crea problemi nella gestione dei rifiuti



Punteggio medio 3,7

Rende più difficile la vita quotidiana



Punteggio medio 3,9

4 hanno saltato la domanda

Tabella riassuntiva dei punteggi medi

Porta benefici fondamentali alla mia comunità	3,8
Contribuisce a migliorare la qualità di vita	2,7
Stimola l'economia locale	4,1
Migliora i servizi	2,9
Causa problemi nella gestione del traffico	4,4
È rispettoso dell'ambiente	2,5
Crea problemi per la gestione dei rifiuti	3,7
Rende più difficile la vita quotidiana	3,9

Ai residenti è stato poi chiesto se negli ultimi anni avessero cambiato la propria opinione generale sul turismo. Le risposte risultano così distribuite:

- Sì – 31%
- No – 62%
- Non saprei – 7%

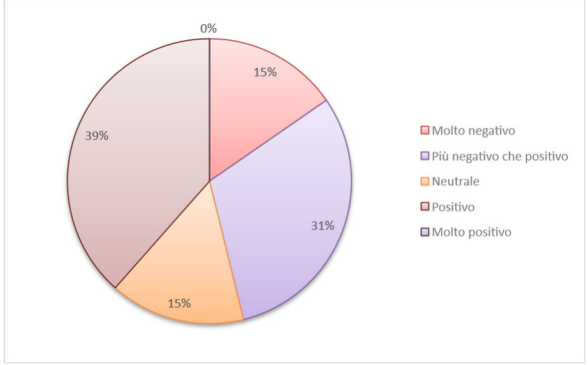
È stato inoltre chiesto quali azioni la comunità o il Comune dovrebbero intraprendere per migliorare la sostenibilità del turismo nei prossimi anni.

Le opzioni più selezionate sono state:

- Promuovere la mobilità sostenibile – 38%
- Incentivare il rispetto del paesaggio e dei beni culturali – 15%
- Organizzare incontri di partecipazione 15%
- Migliorare la gestione dei rifiuti nei periodi di maggior affluenza – 8%
- Valorizzare le imprese locali e l'artigianato – 8%
- Promuovere comportamenti sostenibili tra i turisti – 8%
- Altro – 8%

4 hanno saltato la domanda

Ai residenti è stato chiesto quale impatto abbia, in generale, la presenza dei turisti sulla loro vita quotidiana. La distribuzione delle risposte è la seguente:



Come il Comune può rendere il turismo più sostenibile: sintesi delle risposte aperte

Infine, è stato chiesto ai residenti come il Comune può rendere l'offerta turistica di Montepulciano più sostenibile. Di seguito vengono riportati i problemi che sono stati evidenziati e le proposte emerse (4 risposte)

Le risposte aperte evidenziano soprattutto la necessità di migliorare la gestione del traffico e dei parcheggi, anche attraverso una revisione degli accessi alla ZTL e maggiori limitazioni alla circolazione delle auto dei turisti nel centro storico. Emerge inoltre una richiesta di maggiore tutela dei residenti, attraverso un controllo più efficace del rispetto delle regole, dei divieti di sosta e della quiete notturna. Più in generale, i rispondenti sottolineano l'importanza di trovare un migliore equilibrio tra le esigenze dei turisti e quelle di chi vive e lavora stabilmente a Montepulciano, accompagnando il percorso di sostenibilità della destinazione con interventi concreti e riconoscibili sul territorio.

3. Discussione

3.1 Il campione

La rilevazione 2026 ha raccolto complessivamente 64 risposte online, rispetto alle 76 registrate nella precedente rilevazione del 2025. Tra i partecipanti, 46 dichiarano di aver compilato il questionario per la prima volta, mentre 17 avevano già partecipato alle precedenti edizioni. Un rispondente non ha indicato questa informazione.

La distinzione tra i due gruppi consente di analizzare separatamente le percezioni dei nuovi partecipanti e quelle dei residenti che hanno già avuto occasione di esprimersi sul percorso di sostenibilità turistica della destinazione.

Dal punto di vista anagrafico, tra i residenti alla prima partecipazione prevalgono le fasce di età comprese tra i 26 e i 50 anni e tra i 51 e i 70 anni, entrambe pari al 42% dei rispondenti alla domanda. Rispetto al 2025, quando non erano presenti partecipanti sotto i 25 anni, emerge una limitata partecipazione anche dei più giovani (8,3%). La distribuzione per genere conferma una prevalenza maschile, che passa dal 59% al 66%, mentre la componente femminile rappresenta il 31% dei rispondenti.

Il campione presenta un forte radicamento territoriale: l'83% dei partecipanti dichiara di aver sempre vissuto a Montepulciano, una quota superiore al 61% rilevato nel 2025. Anche la percentuale di residenti nativi del Comune risulta più elevata, passando dal 48% al 64%. Dal punto di vista della distribuzione geografica, si osserva una presenza particolarmente significativa di residenti nel centro storico (19 rispondenti), seguiti da coloro che vivono nelle frazioni (9) e fuori dalle mura (8).

Il coinvolgimento diretto nel settore turistico riguarda il 31% dei rispondenti alla relativa domanda, una quota sostanzialmente in linea con il 32% registrato nel 2025.

Per quanto riguarda i residenti che hanno già partecipato alle precedenti rilevazioni, il gruppo è composto da 17 persone, rispetto alle 18 del 2025. Pur trattandosi di un sottocampione numericamente contenuto, le risposte consentono di approfondire come viene percepita l'evoluzione del turismo e quali aspetti continuino a rappresentare una priorità per la comunità locale.

3.2 I risultati

Nel complesso, la rilevazione 2026 restituisce un quadro più favorevole rispetto al 2025, soprattutto tra i residenti che partecipano per la prima volta. Il turismo continua a essere riconosciuto come un'importante risorsa economica e occupazionale per Montepulciano, ma emerge anche una maggiore valorizzazione dei suoi effetti sulla comunità. Allo stesso tempo, permangono criticità legate alla gestione dei flussi, alla mobilità, ai servizi e alla tutela dei residenti, particolarmente evidenti tra coloro che avevano già partecipato alle precedenti indagini.

Percezioni generali e impatti sulla comunità

Tra i residenti alla prima partecipazione, il riconoscimento dei benefici economici del turismo risulta particolarmente evidente. I punteggi medi relativi alla capacità di portare benefici alla comunità, stimolare l'economia locale e offrire opportunità di lavoro raggiungono tutti 4,1 su 5, in aumento rispetto ai valori del 2025, compresi prevalentemente tra 3,8 e 3,9.

Un elemento di particolare interesse riguarda la percezione degli effetti del turismo sulla qualità della vita. Il punteggio medio passa da 2,7 nel 2025 a 3,3 nel 2026, mentre diminuisce da 3,1 a 2,1 il livello di accordo con l'affermazione secondo cui il turismo rappresenta un problema nella vita quotidiana. Si tratta di variazioni che suggeriscono una percezione meno critica degli impatti turistici tra i nuovi partecipanti alla rilevazione.

Anche le valutazioni relative al rispetto della popolazione locale e dell'ambiente mostrano segnali più favorevoli. Il primo indicatore passa da 2,2 a 2,9, mentre il secondo da 2,6 a 3,0. Parallelamente, si riduce la percezione delle difficoltà associate alla gestione del traffico, da 4,3 a 3,6, e dei rifiuti, da 3,8 a 3,1, aspetti che continuano comunque a rappresentare elementi di attenzione.

La valutazione complessiva dell'impatto del turismo sulla vita quotidiana conferma questa evoluzione. Nel 2026, il 44% dei rispondenti esprime un giudizio positivo o molto positivo, rispetto al 31% della precedente rilevazione. I giudizi negativi si attestano al 29%, contro il 38% del 2025, mentre il 27% mantiene una posizione neutrale.

Nel gruppo dei residenti che hanno già partecipato alle precedenti rilevazioni emerge invece una lettura più articolata. Il turismo viene maggiormente riconosciuto come motore dell'economia locale, con un punteggio che passa da 3,6 a 4,1, mentre migliorano le valutazioni dei suoi benefici per la comunità (da 3,0 a 3,8) e del contributo alla qualità della vita (da 2,1 a 2,7).

Permane tuttavia una percezione critica degli impatti sulla quotidianità: il turismo continua a essere associato a problemi di traffico (4,4), gestione dei rifiuti (3,7) e difficoltà nella vita quotidiana (3,9).

Giudizi sull'offerta turistica

Le valutazioni dei residenti alla prima partecipazione evidenziano un miglioramento generalizzato dei punteggi medi attribuiti alle diverse componenti dell'offerta turistica rispetto al 2025.

La qualità dei prodotti enogastronomici locali si conferma il principale punto di forza, raggiungendo un punteggio di 4,0 su 5 rispetto al 3,8 della precedente rilevazione. Seguono la sicurezza (3,7 rispetto a 3,3), la varietà e qualità dei servizi turistici (3,4 rispetto a 2,9) e l'accoglienza da parte della comunità (3,4 rispetto a 3,0).

Migliorano anche le valutazioni della cura e conservazione del patrimonio artistico-culturale (da 2,8 a 3,3), dell'accessibilità fisica delle strutture (da 2,6 a 3,1) e della disponibilità di negozi locali e artigianali (da 2,5 a 3,1).

Nonostante questi segnali positivi, alcune dimensioni continuano a ottenere valutazioni relativamente contenute:

- Mobilità sostenibile: 2,4 su 5, pur in miglioramento rispetto al 2,0 del 2025;
- Attività ricreative e di svago: 2,6, rispetto al precedente 2,0;
- Pulizia e gestione dei rifiuti: 2,7, rispetto a 2,3;
- Attenzione all'ambiente: 2,8, rispetto a 2,5;
- Servizi per le famiglie con bambini: 2,9, rispetto a 2,2.

Il confronto evidenzia quindi un miglioramento delle valutazioni espresse dal campione, ma conferma anche la presenza di margini di intervento soprattutto nelle dimensioni legate alla mobilità, alla gestione ambientale e alla diversificazione dei servizi.

Evoluzione delle percezioni dei residenti già coinvolti

Le risposte dei residenti che avevano già partecipato alle precedenti indagini offrono ulteriori elementi di riflessione.

Rispetto al 2025, si osservano alcuni segnali di miglioramento nella percezione dell'evoluzione del turismo, in particolare per quanto riguarda la gestione del traffico, il cui punteggio passa da 1,4 a 2,1, e il dialogo tra Comune e cittadini, che passa da 2,4 a 2,7. Entrambi gli indicatori rimangono tuttavia inferiori al valore neutrale di 3, suggerendo che i cambiamenti osservati non siano ancora considerati pienamente soddisfacenti.

Un elemento significativo riguarda la percezione dei cambiamenti positivi riconducibili alle politiche di sostenibilità turistica. Soltanto il 23,1% dei rispondenti dichiara di aver notato miglioramenti, rispetto al 27,3% del 2025, mentre il 76,9% afferma di non averne osservati. Tra i pochi aspetti positivi segnalati emerge una maggiore consapevolezza dei turisti che soggiornano più a lungo rispetto ai visitatori giornalieri.

Anche la consapevolezza personale sul tema del turismo sostenibile si mantiene su un livello relativamente positivo, con un punteggio medio di 3,5, leggermente inferiore al 3,7 della precedente rilevazione.

Per quanto riguarda le motivazioni alla partecipazione, emerge una maggiore attenzione alla possibilità di contribuire concretamente alla gestione del turismo. Il 70% di coloro che hanno risposto alla relativa domanda indica infatti questa motivazione, rispetto al 18,2% del 2025.

Aspettative verso il Comune e proposte per il futuro

La richiesta di un maggiore impegno dell'Amministrazione comunale sui temi della sostenibilità turistica rimane ampiamente condivisa: il 91% dei nuovi rispondenti ritiene che il Comune dovrebbe impegnarsi maggiormente, una quota sostanzialmente in linea con il 90% registrato nel 2025.

Le risposte aperte confermano molte delle priorità già emerse nella precedente rilevazione, ma introducono anche suggerimenti più specifici sulle possibili azioni da intraprendere.

Il tema della mobilità sostenibile continua a occupare una posizione centrale: tra le proposte figurano il potenziamento del trasporto pubblico, l'organizzazione di navette tra parcheggi e centro storico, il miglioramento della viabilità e lo sviluppo di piste ciclabili e itinerari dedicati al cicloturismo. L'importanza attribuita a questo ambito è confermata anche dal gruppo dei residenti già coinvolti, nel quale il 38% indica la promozione della mobilità sostenibile tra le azioni prioritarie, rispetto al 18% del 2025.

Accanto alla mobilità, si conferma l'attenzione per la gestione dei rifiuti, la pulizia degli spazi pubblici e l'educazione ambientale, con richieste di maggiore coinvolgimento sia dei visitatori sia delle attività economiche.

Inoltre, diversi rispondenti suggeriscono di favorire soggiorni più lunghi, anche attraverso agevolazioni economiche, e di promuovere una maggiore destagionalizzazione, valorizzando le frazioni e le opportunità turistiche esterne al centro storico.

Si rafforza inoltre l'attenzione alla vivibilità del borgo e all'equilibrio tra attività turistiche ed esigenze della comunità. Le proposte riguardano la diversificazione delle attività commerciali, la presenza di servizi di prima necessità, la promozione di iniziative culturali rivolte anche ai residenti e la tutela dell'identità locale. Vengono inoltre richiamate la necessità di controlli più efficaci sul rispetto delle regole di accesso e sosta, la tutela della quiete notturna e una maggiore partecipazione dei cittadini alle decisioni sulla gestione turistica.

Infine, alcuni rispondenti evidenziano l'importanza di tradurre il percorso di certificazione della destinazione in interventi concretamente riconoscibili sul territorio, rafforzando il collegamento tra gli obiettivi di sostenibilità e i miglioramenti percepiti dalla popolazione.

Considerazioni conclusive e differenze rispetto allo scorso anno

Il confronto tra le rilevazioni 2025 e 2026 evidenzia un'evoluzione interessante nella percezione del turismo da parte dei residenti di Montepulciano.

Il principale elemento di novità riguarda il miglioramento generalizzato delle valutazioni espresse dai residenti alla prima partecipazione, sia rispetto ai benefici economici e occupazionali del turismo, sia rispetto alla qualità dell'offerta e ad alcuni effetti sulla vita quotidiana. In particolare, risultano più favorevoli i giudizi sulla qualità della vita, sull'accoglienza, sui servizi turistici e sul patrimonio culturale, mentre diminuisce la percezione di alcune criticità legate al traffico e ai rifiuti.

Nel gruppo dei residenti già coinvolti, pur osservandosi segnali di miglioramento, permane invece una maggiore attenzione agli impatti del turismo sulla comunità. Il riconoscimento dei benefici economici convive con valutazioni ancora critiche della gestione del traffico, della pressione sulla vita quotidiana e della capacità delle politiche di sostenibilità di produrre cambiamenti concretamente percepibili.

Rispetto al 2025, il quadro appare quindi più positivo, ma non privo di contraddizioni. Da un lato aumenta l'apprezzamento per il ruolo economico e sociale del turismo e per diversi aspetti dell'offerta territoriale; dall'altro, la richiesta di un maggiore impegno dell'Amministrazione rimane pressoché invariata e continuano a emergere esigenze di miglioramento nella gestione dei flussi, nella mobilità e nella tutela dei residenti.

Le risposte aperte suggeriscono inoltre una crescente attenzione non soltanto alla quantità dei visitatori, ma soprattutto alla qualità del turismo e alla sua capacità di generare benefici duraturi per il territorio. Assumono pertanto particolare rilevanza le proposte legate alla destagionalizzazione, al prolungamento dei soggiorni, alla valorizzazione delle frazioni e alla diversificazione delle attività economiche e culturali.

Nel complesso, i risultati restituiscono una destinazione in cui il turismo è ampiamente riconosciuto come una risorsa, ma nella quale rimane centrale la necessità di conciliare attrattività turistica, qualità della vita dei residenti e tutela dell'identità territoriale.

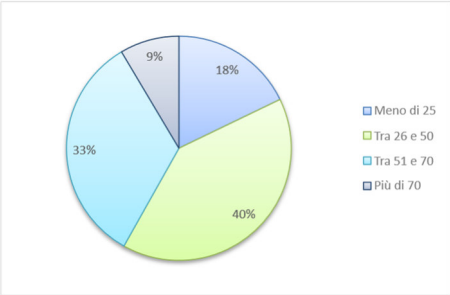
Il proseguimento dell'attività di coinvolgimento degli stakeholder rappresenta uno strumento importante per monitorare l'evoluzione delle percezioni, individuare le priorità condivise e orientare le future politiche di sostenibilità della destinazione.

TURISTI IV

- Link: https://it.surveymonkey.com/r/TUCBRVK
- Rispondenti totali: 131, di cui: 25 online e 106 cartacei raccolti presso il Comune di Montepulciano

1. Anagrafica

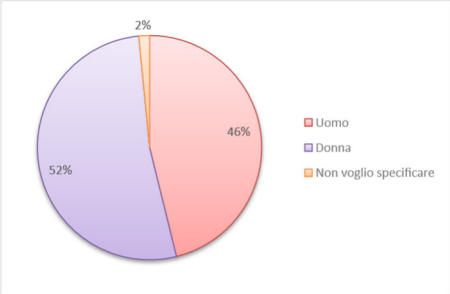
Età



Tra i partecipanti che hanno risposto alla domanda sull'età, il 18,0% (23) ha meno di 25 anni, il 40% (52) ha un'età compresa tra i 26 e i 50 anni, il 33% (43) tra i 51 e i 70 anni e il 9% (11) più di 70 anni.

2 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.

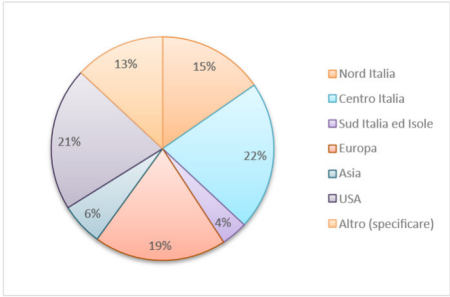
Genere



Al questionario hanno risposto 60 uomini (46%), 68 donne (52%), mentre 2 rispondenti (2%) non specificano il genere.

1 rispondente non ha risposto a questa domanda.

Provenienza

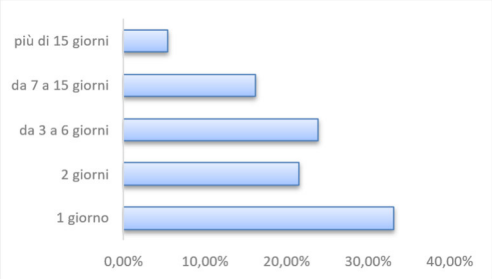


Il 15% (20) proviene dal Nord Italia, il 22% (28) dal Centro Italia e il 4% (5) dal Sud Italia o Isole.

Il 19% (25) arriva da altri Paesi europei, il 6% (8) dall'Asia e il 21% (27) dagli Stati Uniti. La voce "Altro" è stata selezionata dal 13% (17), che hanno indicato i seguenti Paesi: Nuova Zelanda, Australia, Canada, Regno Unito, Messico, Svizzera.

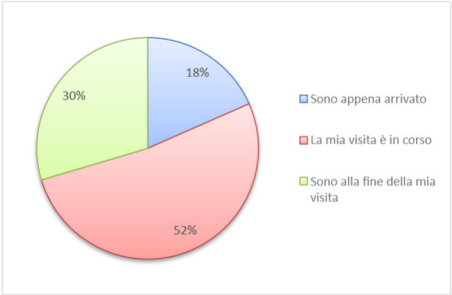
1 rispondente non ha risposto a questa domanda.

Durata del soggiorno/visita



Per quanto riguarda la durata del soggiorno a Montepulciano, il 33% dei turisti (43 persone) visita la città in 1 giorno, il 22% (28) si ferma 2 giorni, il 24% (31) rimane da 3 a 6 giorni, il 16% (21) soggiorna da 7 a 15 giorni, mentre il 5% (7) trascorre più di 15 giorni.

A che punto della visita si trova



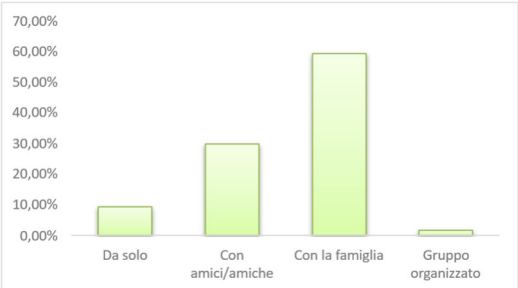
Il 18% (23 turisti) dichiara di essere appena arrivato, il 52% (65) indica che la visita è in corso, mentre il 30% (37) è alla fine della propria permanenza.

6 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.

La maggior parte dei turisti rispondenti (68% - 87) sta visitando Montepulciano per la prima volta, mentre 41 (32%) sono tornati dopo una precedente visita.

3 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.

Con chi viaggia

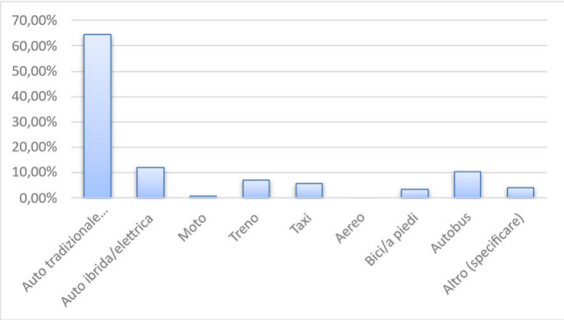


Il 9% (12) dichiara di viaggiare da solo, il 30% (38) con amici/amiche, il 59% (76) con la famiglia, mentre il 2% (2) partecipa a un gruppo organizzato.

3 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.

Chi non è solo dichiara in media di viaggiare con 2,5 persone.

Mezzi di trasporto



Alla domanda sui mezzi utilizzati per raggiungere Montepulciano, il 65% dei turisti (82) indica l'uso di auto tradizionale benzina/diesel, il 12% (15) di auto ibrida/elettrica, l'1% (1) di moto, il 7% (9) di treno, il 6% (7) di taxi e il 3% (4) di bici o spostamenti a piedi.

Il 10% indica l'autobus e un ulteriore 4% seleziona "Altro", specificando di aver raggiunto Montepulciano in Camper. Mentre nessuno seleziona la voce aereo.

4 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.

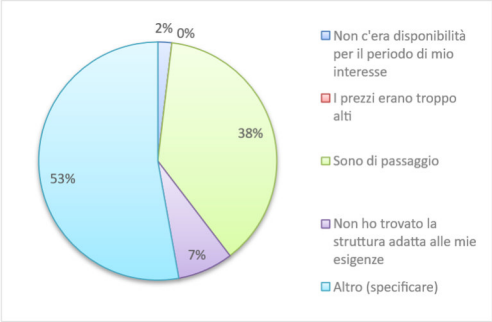
Ai turisti che provenivano da fuori Italia è stato chiesto di indicare il mezzo con il quale hanno raggiunto l'Italia, hanno risposto in 50, di cui 11 con l'auto (1 elettrica 10 tradizionale), 36 in aereo, 1 con il treno, 1 con il camper e 1 con la crociera.

Luogo del soggiorno

Il 62% dei turisti che hanno risposto ha soggiornato a Montepulciano, mentre il 38% ha scelto altre opzioni.

2 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.

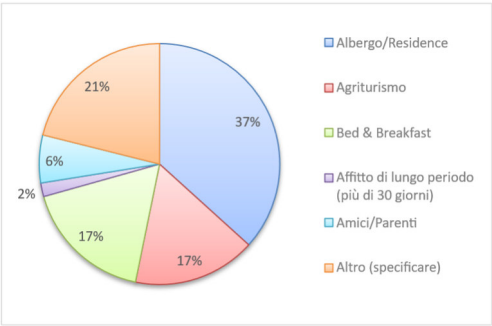
Alle persone che non hanno soggiornato a Montepulciano (49) è stato chiesto di indicare la motivazione. Di seguito i risultati:



Tra i turisti che hanno spiegato perché non soggiornano a Montepulciano, il 38% dichiara di essere di passaggio, il 2% non ha trovato disponibilità nel periodo di interesse e il 7% indica di non aver trovato una struttura adatta alle proprie esigenze. Nessuno ha selezionato la voce 'i prezzi erano troppo alti'. La voce "Altro" è stata selezionata dal 53% indicando le seguenti motivazioni:

- Vivo a poca distanza da Montepulciano
- Camping o camper
- Visita ad altri posti nei dintorni

Struttura ricettiva o altro alloggio scelto



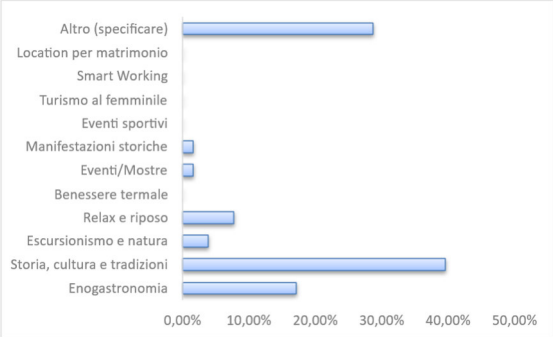
Il 37% (40) indica albergo/residence, il 17% (19) agriturismo, il 17% (19) Bed & Breakfast, il 2% (2) un affitto di lungo periodo (più di 30 giorni) e il 6% (7) dichiara di alloggiare presso amici o parenti.

La voce "Altro" è stata scelta dal 21% (23 rispondenti).

- Appartamento privato
- Camping
- Area di sosta Camper

23 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.

Motivazione principale della visita



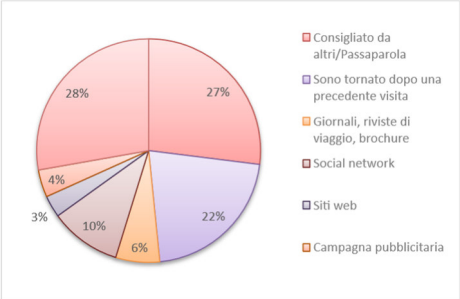
Riguardo le motivazioni che hanno spinto i turisti a visitare Montepulciano il 40% dei turisti (51) indica storia, cultura e tradizioni, il 17% (22) l'enogastronomia, il 4% (5) escursionismo e natura, l'8% (10) relax e riposo, il 2% (2) eventi o mostre e il 2% (2) manifestazioni storiche come il Bravìo.

Chi ha selezionato la voce "Altro" (29%) ha indicato:

- Set della saga Twilight
- Amore per la Toscana
- Corso di lingua
- Ragioni familiari

2 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.

Dove ha sentito parlare di Montepulciano



Il 27% dei turisti (34) indica che ha sentito parlare di Montepulciano attraverso passaparola, il 21% (27) dichiara di essere tornato dopo una precedente visita, l'6% (8) cita giornali, riviste di viaggio o brochure, il 10% (13) tramite i social network e il 3% (4) i siti web.

La campagna pubblicitaria è menzionata dal 4% (5), mentre il 28% (35) seleziona la voce "Altro":

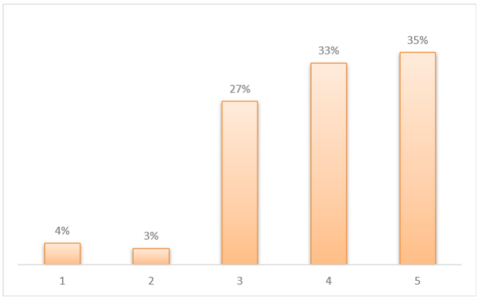
- Film
- Intelligenza artificiale
- Famiglia
- Scuola
- Parte dell'itinerario di viaggio
- Enogastronomia

5 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.

2. Turisti e Turismo Sostenibile

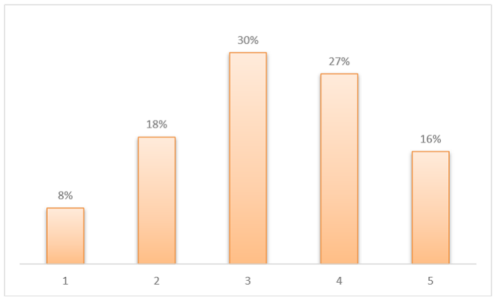
Ai turisti è stato chiesto di indicare, utilizzando una scala da 1 a 5 (1=fortemente in disaccordo, 2=disaccordo, 3=neutrale, 4=d'accordo, 5=fortemente d'accordo), quanto fossero in accordo con le seguenti affermazioni riguardo alle **aspettative che avevano prima di visitare Montepulciano**

Montepulciano offre servizi vari e di qualità ai turisti



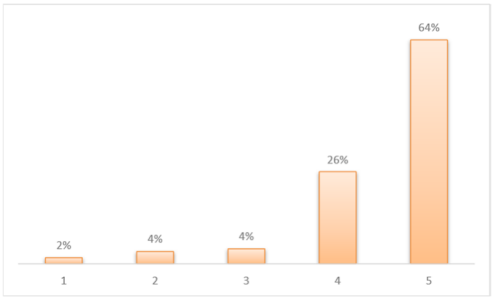
Punteggio medio 3,9

Montepulciano offre soluzioni di mobilità sostenibile ai turisti



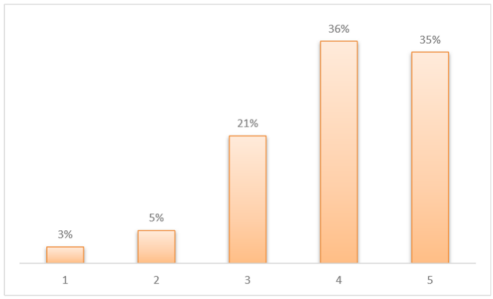
Punteggio medio 3,3

Montepulciano offre prodotti enogastronomici locali di qualità



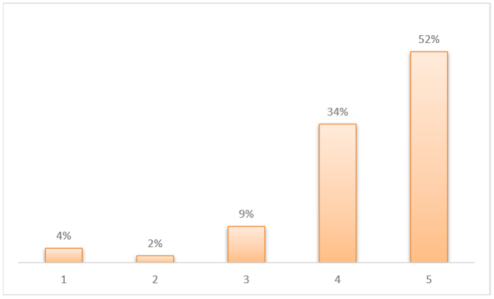
Punteggio medio 4,5

La disponibilità e la cura degli spazi verdi a Montepulciano è soddisfacente



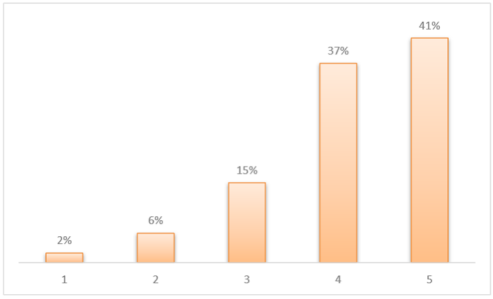
Punteggio medio 4,0

La pulizia e l'attenzione alla gestione dei rifiuti sono soddisfacenti



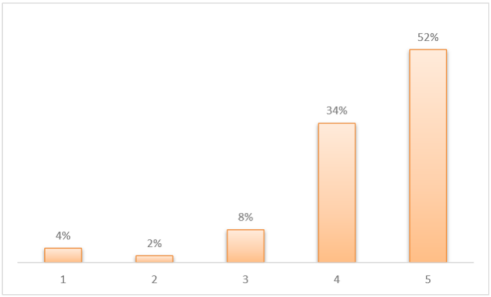
Punteggio medio 4,3

L'attenzione all'ambiente che si percepisce è soddisfacente



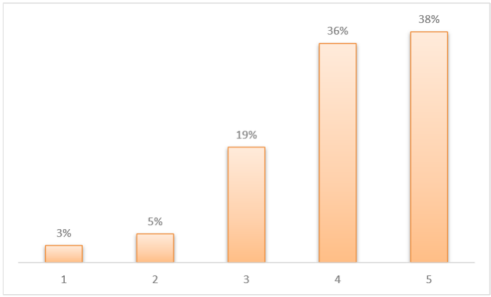
Punteggio medio 4,1

La cura e la conservazione del patrimonio artistico-culturale è adeguata



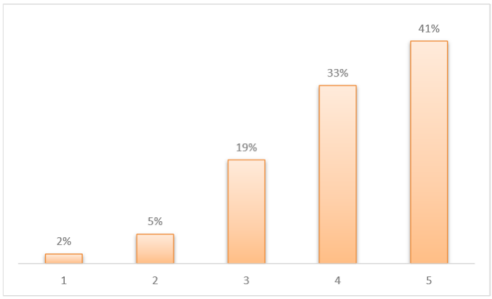
Punteggio medio 4,3

La quantità e la qualità di negozi locali ed artigianali è soddisfacente



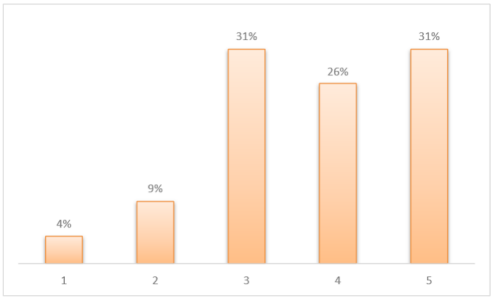
Punteggio medio 4,0

La comunità accoglie il turista in maniera adeguata



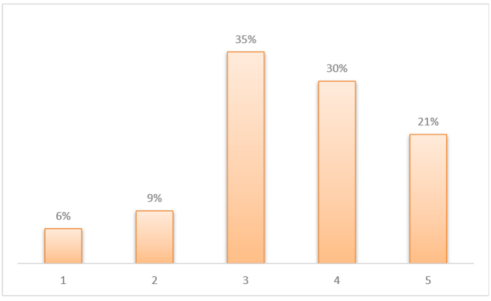
Punteggio medio 4,1

Montepulciano è un'ottima meta per le famiglie con bambini



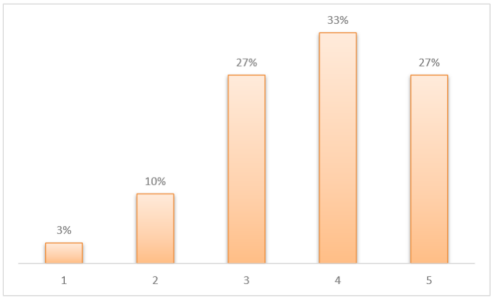
Punteggio medio 3,7

Montepulciano è una meta che presta attenzione all'accessibilità fisica delle sue strutture



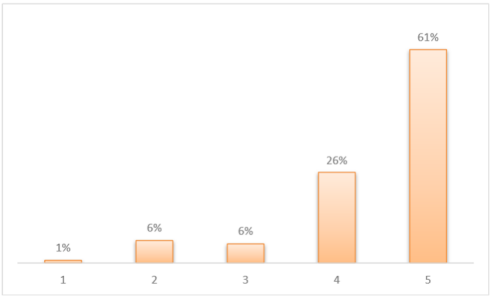
Punteggio medio 3,5

Montepulciano offre soluzioni turistiche che coprono diverse fasce di prezzo



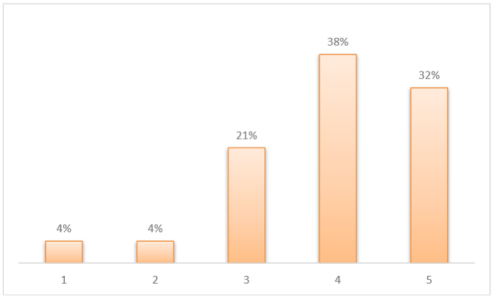
Punteggio medio 3,7

Montepulciano è una meta sicura



Punteggio medio 4,4

Montepulciano offre attività ricreative e di svago soddisfacenti



Punteggio medio 3,9

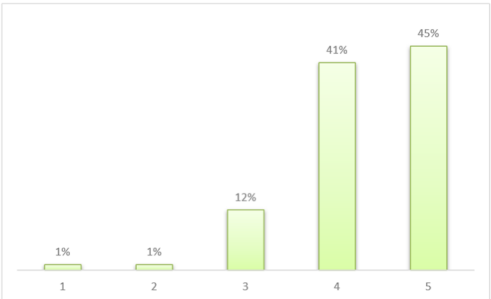
**14 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Tabella riassuntiva dei punteggi medi

Montepulciano offre servizi vari e di qualità ai turisti	3,9
Montepulciano offre soluzioni di mobilità sostenibile ai turisti	3,3
Montepulciano offre prodotti enogastronomici locali di qualità	4,5
La disponibilità e la cura degli spazi verdi a Montepulciano è soddisfacente	4,0
La pulizia e l'attenzione alla gestione dei rifiuti sono soddisfacenti	4,3
L'attenzione all'ambiente che si percepisce è soddisfacente	4,1
La cura e la conservazione del patrimonio artistico-culturale è adeguata	4,3
La quantità e la qualità di negozi locali ed artigianali è soddisfacente	4,0
La comunità accoglie il turista in maniera adeguata	4,1
Montepulciano è un'ottima meta per le famiglie con bambini	3,7
Montepulciano è una meta che presta attenzione all'accessibilità fisica delle sue strutture	3,5
Montepulciano offre soluzioni turistiche che coprono diverse fasce di prezzo	3,7
Montepulciano è una meta sicura	4,4
Montepulciano offre attività ricreative e di svago soddisfacenti	3,9

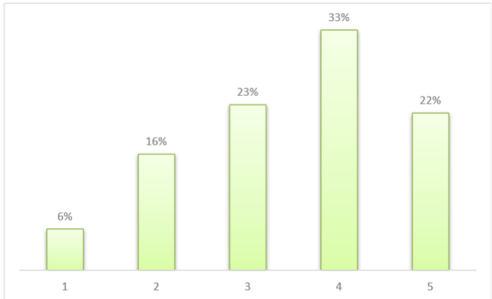
Inoltre, è stato chiesto di indicare, utilizzando una scala da 1 a 5 (1=fortemente in disaccordo, 2=disaccordo, 3=neutrale, 4=d'accordo, 5=fortemente d'accordo), quanto fossero in accordo con le seguenti affermazioni riguardo **all'esperienza turistica effettivamente vissuta a Montepulciano.**

Montepulciano offre servizi vari e di qualità ai turisti



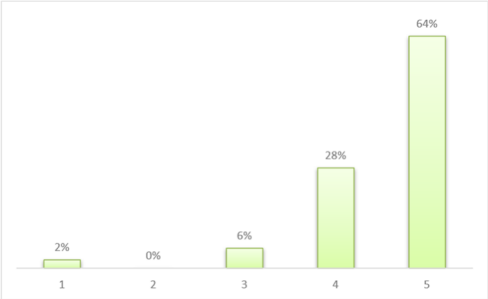
Punteggio medio 4,3

Montepulciano offre soluzioni di mobilità sostenibile ai turisti



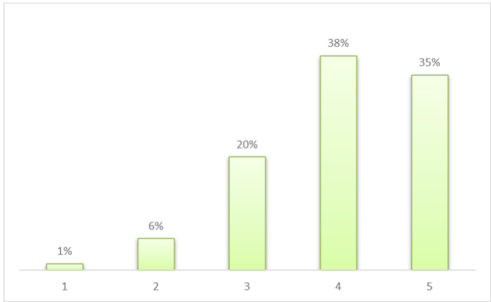
Punteggio medio 3,5

Montepulciano offre prodotti enogastronomici locali di qualità



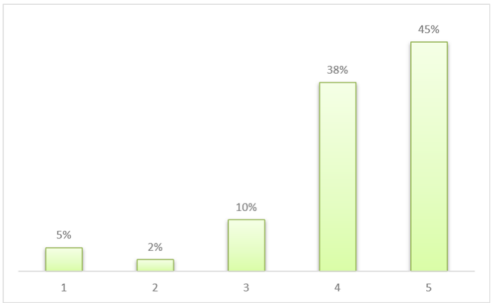
Punteggio medio 4,5

La disponibilità e la cura degli spazi verdi a Montepulciano è soddisfacente



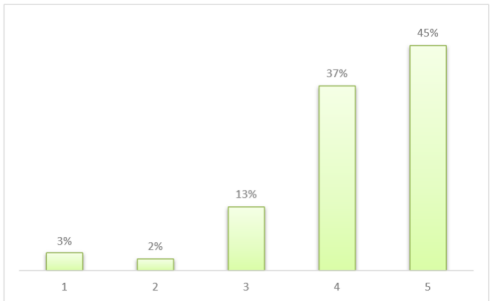
Punteggio medio 4,0

La pulizia e l'attenzione alla gestione dei rifiuti sono soddisfacenti



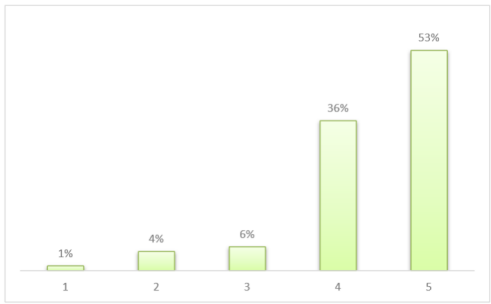
Punteggio medio 4,2

L'attenzione all'ambiente che si percepisce è soddisfacente



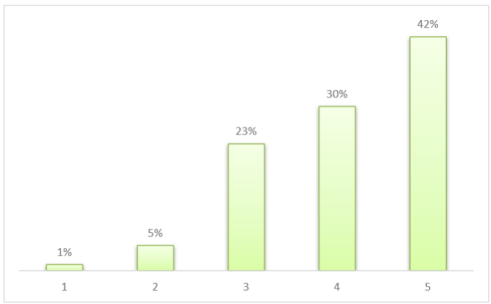
Punteggio medio 4,2

La cura e la conservazione del patrimonio artistico-culturale è adeguata



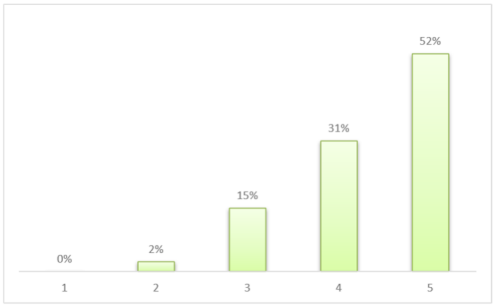
Punteggio medio 4,4

La quantità e la qualità di negozi locali ed artigianali è soddisfacente



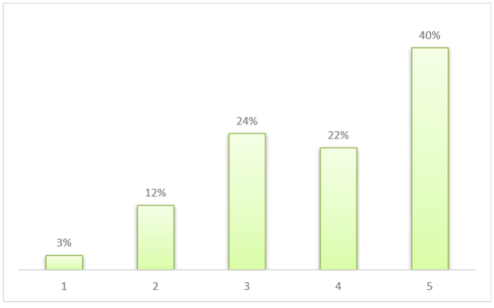
Punteggio medio 4,1

La comunità accoglie il turista in maniera adeguata



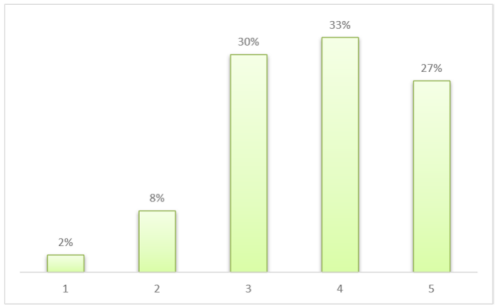
Punteggio medio 4,3

Montepulciano è un'ottima meta per le famiglie con bambini



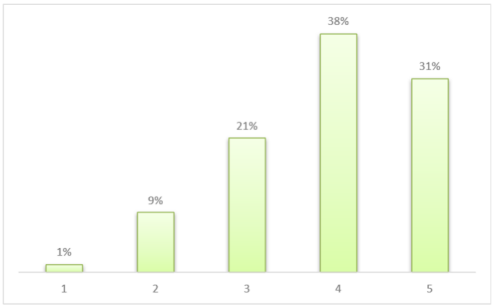
Punteggio medio 3,9

Montepulciano è una meta che presta attenzione all'accessibilità fisica delle sue strutture



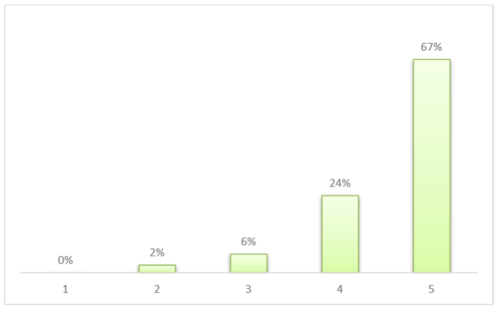
Punteggio medio 3,7

Montepulciano offre soluzioni turistiche che coprono diverse fasce di prezzo



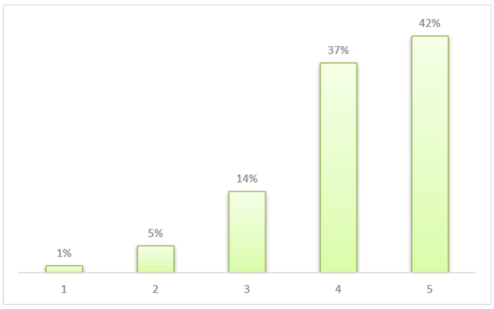
Punteggio medio 3,9

Montepulciano è una meta sicura



Punteggio medio 4,6

Montepulciano offre attività ricreative e di svago soddisfacenti



Punteggio medio 4,1

35 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.

Tabella riassuntiva dei punteggi medi

Montepulciano offre servizi vari e di qualità ai turisti	4,3
Montepulciano offre soluzioni di mobilità sostenibile ai turisti	3,5
Montepulciano offre prodotti enogastronomici locali di qualità	4,5
La disponibilità e la cura degli spazi verdi a Montepulciano è soddisfacente	4,0
La pulizia e l'attenzione alla gestione dei rifiuti sono soddisfacenti	4,2
L'attenzione all'ambiente che si percepisce è soddisfacente	4,2
La cura e la conservazione del patrimonio artistico-culturale è adeguata	4,4
La quantità e la qualità di negozi locali ed artigianali è soddisfacente	4,1
La comunità accoglie il turista in maniera adeguata	4,3
Montepulciano è un'ottima meta per le famiglie con bambini	3,9
Montepulciano è una meta che presta attenzione all'accessibilità fisica delle sue strutture	3,7
Montepulciano offre soluzioni turistiche che coprono diverse fasce di prezzo	3,9
Montepulciano è una meta sicura	4,6
Montepulciano offre attività ricreative e di svago soddisfacenti	4,1

Ai turisti sono stati chiesti suggerimenti su come rendere l'offerta turistica di Montepulciano più sostenibile e più adatta alle loro esigenze anche in base a esperienze vissute in altre mete turistiche. Di seguito vengono elencate le principali tematiche emerse:

Mobilità, trasporti e accessibilità

Uno dei temi maggiormente ricorrenti riguarda la mobilità e la disponibilità di collegamenti pubblici. Diversi turisti segnalano la necessità di potenziare i servizi di autobus e taxi, anche attraverso strumenti digitali che facilitino la prenotazione e l'utilizzo dei mezzi. Viene inoltre richiesto un miglioramento dei collegamenti con la stazione ferroviaria di Chiusi e con le altre località del territorio.

Un'altra esigenza riguarda gli spostamenti all'interno del centro storico, caratterizzato da pendenze che possono rendere difficoltosa la visita. Alcuni rispondenti suggeriscono l'introduzione di servizi di trasporto tra la parte bassa e quella alta del borgo, eventualmente accompagnati da soluzioni per il trasporto dei bagagli. Viene inoltre richiesta una maggiore promozione dei servizi di collegamento già esistenti.

Sul piano dell'accessibilità, emergono richieste di miglioramento dei percorsi pedonali, anche attraverso una maggiore separazione dal traffico veicolare, e di soluzioni più adeguate alle persone con mobilità ridotta. Alcuni turisti suggeriscono inoltre la realizzazione di piste ciclabili e percorsi pedonali nelle aree esterne al centro storico.

Gestione dei parcheggi e organizzazione degli accessi

La gestione dei parcheggi e degli accessi al borgo rappresenta un ulteriore ambito di attenzione. Alcuni visitatori segnalano difficoltà nell'individuazione delle aree di sosta e nel riconoscimento delle zone interdette al traffico, con il rischio di accedere involontariamente a strade non consentite.

Tra i suggerimenti emergono la necessità di una segnaletica più chiara, una maggiore disponibilità di parcheggi per soggiorni prolungati e soluzioni che consentano ai turisti di raggiungere temporaneamente le strutture ricettive per il trasporto dei bagagli.

Viene inoltre richiesto un controllo più efficace degli accessi non autorizzati al centro storico, così da migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale della città.

Informazione turistica, segnaletica e comunicazione

Diverse osservazioni riguardano la disponibilità e la chiarezza delle informazioni turistiche. In particolare, viene suggerito di potenziare la segnaletica direzionale, anche in più lingue, e di installare ulteriori mappe del centro storico, con indicazioni relative ai principali luoghi di interesse, ai percorsi pedonali e ai parcheggi.

Alcuni turisti segnalano inoltre la necessità di rendere maggiormente riconoscibili e accessibili gli uffici di informazione turistica, migliorandone la visibilità, gli orari e la comunicazione dei servizi disponibili.

Emergono anche proposte per rafforzare gli strumenti digitali, attraverso la disponibilità di Wi-Fi pubblico, audioguide e informazioni maggiormente aggiornate su eventi, concerti e iniziative culturali, sia sui siti istituzionali sia attraverso i social network.

Pulizia, servizi igienici e sostenibilità ambientale

La pulizia e la gestione dei rifiuti costituiscono un altro ambito ricorrente. Alcuni rispondenti segnalano la necessità di migliorare il decoro urbano e la disponibilità di contenitori per i rifiuti, con particolare attenzione alla gestione degli scarti prodotti dalle attività di ristorazione.

Vengono inoltre richiamate le condizioni dei bagni pubblici, per i quali si richiedono maggiore pulizia, manutenzione e disponibilità dei materiali essenziali.

Sul piano ambientale, alcuni suggerimenti riguardano l'incremento delle aree verdi e della presenza di alberi nel centro storico, anche per mitigare le temperature durante i periodi più caldi. In questa prospettiva viene proposta anche una maggiore disponibilità di fontane di acqua potabile e punti di ristoro e rinfresco.

Offerta culturale, servizi per famiglie e attività ricreative

Alcuni visitatori suggeriscono di ampliare e diversificare le attività disponibili, con particolare attenzione alle famiglie con bambini e a forme di intrattenimento non esclusivamente legate all'enogastronomia.

Tra le proposte figurano l'organizzazione di ulteriori eventi e attività ricreative, la valorizzazione dei percorsi panoramici e naturalistici e una maggiore promozione dei punti di interesse paesaggistico del territorio.

Viene inoltre suggerito di migliorare la comunicazione dell'offerta culturale, anche attraverso strumenti digitali e percorsi di visita autonomi, così da favorire una conoscenza più approfondita della storia e delle caratteristiche della destinazione.

Valorizzazione dell'identità locale e dell'artigianato

Alcuni commenti sottolineano l'importanza di preservare l'autenticità di Montepulciano, evitando che l'offerta commerciale risulti eccessivamente orientata al turismo o concentrata su un numero limitato di prodotti.

In particolare, viene richiesta una maggiore valorizzazione delle attività artigianali tradizionali e dei prodotti realmente legati al territorio, limitando la presenza di articoli percepiti come poco coerenti con l'identità culturale locale.

Alcuni visitatori suggeriscono inoltre di diversificare l'offerta enogastronomica, affiancando alla valorizzazione del Vino Nobile anche iniziative dedicate alla conoscenza delle altre produzioni vitivinicole toscane.

Prezzi e accessibilità economica

Alcuni turisti segnalano prezzi percepiti come elevati, soprattutto in relazione a ristorazione, acquisti e prodotti destinati ai visitatori. Viene quindi suggerita una maggiore attenzione all'accessibilità economica dell'offerta, affinché l'esperienza turistica possa risultare attrattiva per differenti tipologie di pubblico.

Servizi per soggiorni prolungati e nuove esigenze di visita

Tra i suggerimenti emergono anche alcune esigenze specifiche dei turisti che intendono trattenersi più a lungo a Montepulciano.

In particolare, viene segnalata la necessità di migliorare la disponibilità di parcheggi per soggiorni prolungati e di strutture attrezzate per i camper. Un rispondente evidenzia infatti come l'assenza di un'area adeguata abbia limitato la possibilità di prolungare la propria permanenza.

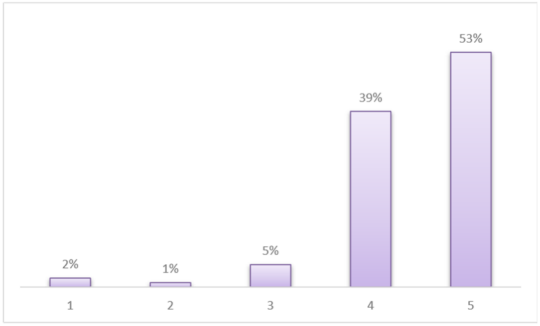
Vengono inoltre richiamati servizi complementari, come il trasporto dei bagagli e la disponibilità di collegamenti interni al borgo, che potrebbero rendere più agevole il soggiorno, soprattutto per chi viaggia senza un mezzo privato.

Commenti positivi e assenza di suggerimenti

Accanto alle richieste di miglioramento, numerosi turisti esprimono apprezzamento per Montepulciano e per l'esperienza vissuta. Il borgo viene descritto come una destinazione particolarmente bella, accogliente e ricca di storia, con paesaggi suggestivi e una buona qualità dell'offerta enogastronomica.

Alcuni visitatori sottolineano la tranquillità, la cordialità delle persone e la cura complessiva della città, dichiarando di non avere particolari suggerimenti e di apprezzare Montepulciano così com'è.

Infine, è stato chiesto ai turisti di valutare l'esperienza turistica a Montepulciano utilizzando una scala da 1 a 5 (1 = pessima, 2 = più negativa che positiva, 3 = normale, 4 = buona, 5 = eccellente)



Due rispondenti hanno valutato la propria visita come pessima, un rispondente l'ha giudicata negativa, mentre una quota pari al 5% (5) l'ha giudicata normale. La maggior parte dei partecipanti ha espresso un elevato livello di soddisfazione: il 39% (39) ha valutato l'esperienza buona, e un ulteriore 53% (52) l'ha definita eccellente.

3. Discussione

3.1 Il campione

La rilevazione 2026 ha raccolto complessivamente 131 risposte, di cui 25 online e 106 attraverso questionari cartacei, registrando un incremento della partecipazione rispetto alle precedenti indagini. In particolare, il campione risulta più ampio rispetto alla rilevazione ordinaria del 2025, che aveva coinvolto 81 turisti, e all'approfondimento relativo al periodo natalizio 2025, nel quale erano state raccolte 23 risposte.

Dal punto di vista anagrafico, il campione 2026 presenta una prevalenza di visitatori adulti. La fascia più rappresentata è quella compresa tra i 26 e i 50 anni (40%), seguita dai turisti tra i 51 e i 70 anni (33%). I giovani sotto i 25 anni rappresentano il 18%, mentre gli over 70 costituiscono il 9%.

Rispetto alla rilevazione ordinaria 2025, si osserva un aumento della componente tra i 26 e i 50 anni, che passa dal 31% al 40%, e una diminuzione degli over 70, dal 16% al 9%. La presenza degli under 25 rimane invece relativamente stabile, passando dal 15% al 18%. Il confronto con il campione natalizio, nel quale i giovani rappresentavano il 26%, suggerisce una diversa composizione dei visitatori nei periodi osservati, senza tuttavia consentire di attribuire tali differenze esclusivamente alla stagionalità.

La distribuzione per genere conferma una lieve prevalenza femminile, con il 52% di donne e il 46% di uomini. Rispetto alle precedenti rilevazioni, nelle quali la componente femminile rappresentava circa il 58-61%, il campione risulta maggiormente equilibrato.

Nel 2026, i visitatori italiani provengono principalmente dal Centro Italia (22%) e dal Nord Italia (15%), mentre il Sud Italia e le Isole rappresentano il 4%. Tra i turisti stranieri, assumono particolare rilievo gli Stati Uniti, con il 21% dei rispondenti, e gli altri Paesi europei, con il 19%. Si registra inoltre una presenza di visitatori asiatici (6%) e di ulteriori provenienze internazionali, tra cui Australia, Nuova Zelanda, Canada e Messico.

Rispetto alla rilevazione ordinaria 2025, emerge soprattutto una maggiore incidenza dei visitatori statunitensi, passati dal 12% al 21%, mentre diminuisce la componente proveniente dal Nord Italia (dal 28% al 15%). Il campione continua quindi a mostrare una provenienza geografica diversificata, a conferma della capacità di Montepulciano di attrarre visitatori nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda la durata della visita, il 33% dei rispondenti dichiara di visitare Montepulciano in giornata, il 22% si ferma due giorni e il 24% soggiorna da tre a sei giorni. Una quota pari al 16% si trattiene da sette a quindici giorni, mentre il restante 5% indica permanenze superiori ai quindici giorni.

Il confronto con la rilevazione ordinaria 2025 evidenzia una diminuzione della quota di visitatori giornalieri, dal 42% al 33%, accompagnata da un incremento dei soggiorni da sette a quindici giorni, passati dal 7% al 16%. La quota di turisti che si ferma almeno due giorni passa complessivamente dal 58% al 67%.

La maggioranza dei partecipanti visita Montepulciano per la prima volta (68%), mentre il 32% dichiara di essere già stato nella destinazione, in linea con le rilevazioni precedenti.

Per quanto riguarda la composizione del viaggio, prevalgono le visite in famiglia (59%), seguite dai viaggi con amici (30%), mentre i turisti individuali rappresentano il 9%. Rispetto alla rilevazione ordinaria 2025, aumenta la quota di chi viaggia con amici, dal 22% al 30%, mentre diminuisce leggermente quella delle famiglie, dal 67% al 59%.

L'automobile privata rimane il mezzo principale per raggiungere Montepulciano. Il 65% dei rispondenti dichiara di utilizzare un'auto tradizionale e il 12% un veicolo ibrido o elettrico. Quote più contenute utilizzano autobus (10%), treno (7%), taxi (6%) e biciclette o spostamenti a piedi (3%).

La distribuzione risulta sostanzialmente simile a quella osservata nel 2025, confermando una forte dipendenza dalla mobilità privata. Tra i visitatori provenienti dall'estero che hanno indicato il mezzo utilizzato per raggiungere l'Italia, prevale nettamente l'aereo, scelto da 36 rispondenti su 50.

Nel 2026 il 62% dei turisti dichiara di soggiornare a Montepulciano, rispetto al 47% della rilevazione ordinaria 2025. La percentuale risulta invece in linea con quella osservata durante il periodo natalizio (61%).

Tra coloro che non pernottano a Montepulciano, la motivazione più frequente tra le opzioni predefinite è quella di essere di passaggio, mentre altri visitatori dichiarano di soggiornare nei dintorni o di utilizzare soluzioni

come camper e campeggi. Nessun rispondente ha selezionato i prezzi troppo elevati come motivazione del mancato pernottamento, a differenza delle precedenti rilevazioni.

Le strutture ricettive più utilizzate rimangono alberghi e residence (37%), seguiti da agriturismi e Bed & Breakfast (entrambi al 17%). Compaiono inoltre appartamenti privati, campeggi e aree di sosta per camper, a conferma della varietà delle modalità di soggiorno.

Le motivazioni della visita confermano la centralità del patrimonio culturale e dell'identità territoriale: il 40% dei rispondenti indica come principale ragione della visita la storia, la cultura e le tradizioni, mentre il 17% segnala l'enogastronomia. Seguono il relax e il riposo (8%) e l'escursionismo e la natura (4%).

Rispetto alla rilevazione ordinaria 2025, le motivazioni culturali rimangono sostanzialmente stabili (43% nel 2025), mentre diminuisce la quota di chi indica l'enogastronomia come ragione principale (dal 24% al 17%).

Anche i canali attraverso cui i visitatori conoscono Montepulciano confermano il ruolo della reputazione della destinazione. Il passaparola rappresenta uno dei principali strumenti di conoscenza (27%), seguito dai visitatori che dichiarano di essere tornati dopo una precedente esperienza (21%). Social network, siti web, pubblicazioni turistiche e altre fonti contribuiscono alla visibilità del territorio.

3.2 Risultati

I risultati del questionario 2026 confermano un livello di soddisfazione complessivamente elevato e una buona coerenza tra le aspettative dei turisti e l'esperienza effettivamente vissuta a Montepulciano. Rispetto alla rilevazione ordinaria del 2025, emergono valutazioni più favorevoli su diversi aspetti dell'offerta turistica, pur permanendo alcune criticità già evidenziate nelle precedenti indagini.

Sul piano delle aspettative, i punteggi medi più elevati riguardano la qualità dei prodotti enogastronomici locali (4,5), la sicurezza (4,4), la cura del patrimonio artistico-culturale e la gestione dei rifiuti (entrambi 4,3). Anche l'accoglienza, l'attenzione all'ambiente e la presenza di negozi locali e artigianali ricevono valutazioni positive. Le aspettative più contenute riguardano invece la mobilità sostenibile (3,3), l'accessibilità fisica delle strutture (3,5) e i servizi per famiglie (3,7).

Quando si passa a valutare l'esperienza effettivamente vissuta, i giudizi rimangono molto positivi e, in diversi casi, migliorano rispetto alle aspettative. La sicurezza (4,6), la qualità enogastronomica (4,5) e la cura del patrimonio artistico-culturale (4,4) si confermano tra i principali punti di forza della destinazione. Particolarmente favorevoli risultano anche le valutazioni dei servizi turistici e dell'accoglienza, entrambe pari a 4,3, in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione ordinaria (rispettivamente 4,1 e 4,0).

Anche le valutazioni relative alla sostenibilità ambientale risultano positive: la pulizia e la gestione dei rifiuti e l'attenzione all'ambiente raggiungono entrambe un punteggio medio di 4,2, mentre la cura degli spazi verdi si attesta a 4,0. Rispetto al 2025, si osservano inoltre miglioramenti nella percezione dell'accessibilità economica dell'offerta (da 3,5 a 3,9), dei servizi per famiglie con bambini (da 3,6 a 3,9) e delle attività ricreative e di svago (da 3,7 a 4,1).

Permangono tuttavia alcune aree di miglioramento, confermate anche dalle risposte aperte:

- Mobilità sostenibile e collegamenti: nonostante un leggero miglioramento rispetto al 2025, il punteggio di 3,5 rimane il più contenuto. Diversi turisti richiedono collegamenti pubblici più efficienti, maggiori servizi di autobus e taxi e soluzioni per gli spostamenti all'interno del borgo, anche in relazione alle difficoltà di accesso dalla stazione ferroviaria di Chiusi.
- Accessibilità e gestione dei parcheggi: le pendenze del centro storico e le difficoltà di orientamento possono rappresentare ostacoli per alcune categorie di visitatori. Vengono suggeriti percorsi pedonali più accessibili, servizi per il trasporto dei bagagli e una migliore organizzazione dei parcheggi e degli accessi alle aree a traffico limitato.
- Informazione turistica: alcuni commenti evidenziano la necessità di migliorare la segnaletica e la disponibilità di mappe, anche multilingue, oltre a rendere più riconoscibili gli uffici turistici e più aggiornate le informazioni online relative a eventi e iniziative culturali.
- Pulizia e sostenibilità ambientale: nonostante le valutazioni complessivamente positive, alcuni visitatori richiedono una gestione più attenta dei rifiuti, una maggiore pulizia dei bagni pubblici e

un incremento delle aree verdi e dei punti di accesso all'acqua potabile, soprattutto nei periodi più caldi.

- Diversificazione dell'offerta turistica: emerge l'interesse per un ampliamento delle attività rivolte a famiglie e bambini e per una maggiore valorizzazione dell'artigianato e delle tradizioni locali, evitando un'offerta commerciale eccessivamente concentrata sui prodotti enogastronomici.

Un ulteriore elemento riguarda i servizi per favorire soggiorni più lunghi, con richieste di parcheggi per permanenze prolungate, aree attrezzate per camper e collegamenti più agevoli tra le diverse parti del borgo. Questi suggerimenti assumono particolare interesse considerando che, rispetto alla rilevazione ordinaria del 2025, diminuisce la quota di visitatori giornalieri (dal 42% al 33%) e aumenta quella dei turisti che soggiornano a Montepulciano (dal 47% al 62%).

Accanto alle richieste di miglioramento, numerosi visitatori esprimono piena soddisfazione per l'esperienza vissuta, sottolineando la bellezza del borgo, il patrimonio culturale e paesaggistico, la qualità enogastronomica e la cordialità dell'accoglienza.

Queste impressioni trovano conferma nella valutazione complessiva dell'esperienza turistica: il 53% dei rispondenti la giudica eccellente e il 39% buona, mentre il 5% esprime un giudizio nella media. Tre partecipanti hanno invece attribuito valutazioni negative. Rispetto alla rilevazione ordinaria 2025, aumenta sensibilmente la quota di giudizi eccellenti, che passa dal 35% al 53%.

Nel complesso, il confronto con le precedenti rilevazioni conferma Montepulciano come una destinazione turistica di qualità, capace di soddisfare e, in diversi ambiti, superare le aspettative dei visitatori. Il miglioramento delle valutazioni relative ai servizi, all'accoglienza e all'accessibilità economica si accompagna tuttavia alla persistenza di alcune criticità, soprattutto nella mobilità, nella gestione degli accessi e nell'informazione turistica.

I risultati suggeriscono quindi di consolidare i punti di forza già riconosciuti, concentrando gli interventi sul miglioramento dei collegamenti, della fruibilità del centro storico e dei servizi ai visitatori, nonché sulla valorizzazione dell'identità locale e sulla diversificazione dell'offerta. In questa prospettiva, favorire soggiorni più lunghi e una fruizione più approfondita del territorio può rappresentare un'opportunità per rafforzare ulteriormente la sostenibilità della destinazione.

IMPRESE IV

- Link: https://it.surveymonkey.com/r/AZF8TPH
- Rispondenti totali: 58, online

Tra i 58 rispondenti, 23 dichiarano di aver già compilato il questionario nelle edizioni precedenti, mentre 35 hanno risposto per la prima volta.

A chi non aveva mai risposto è stato sottoposto lo stesso questionario delle scorse edizioni, mentre per chi aveva già partecipato è stata predisposta una versione aggiornata.

Di seguito sono riportati i risultati, suddivisi in:

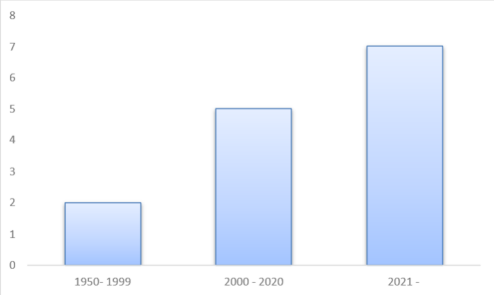
1. Imprese che rispondono per la prima volta;
2. Imprese che avevano già risposto.

1 Imprese alla prima partecipazione

1.1 Anagrafica

Tra i 35 rispondenti che hanno dichiarato di partecipare al questionario per la prima volta, 14 hanno proseguito la compilazione. Di questi, 7 rappresentano imprese, mentre i restanti 7 gestiscono locazioni private o attività ricettive extralberghiere.

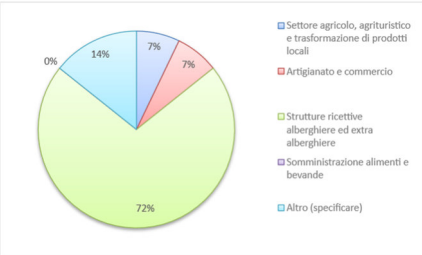
Anno di fondazione



Per quanto riguarda l'anno di fondazione o di avvio dell'attività, 2 realtà risalgono al periodo compreso tra il 1950 e il 1999, mentre 5 sono state avviate tra il 2000 e il 2020. Le restanti 7 sono attività di più recente costituzione, avviate tra il 2021 e il 2026.

** 21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

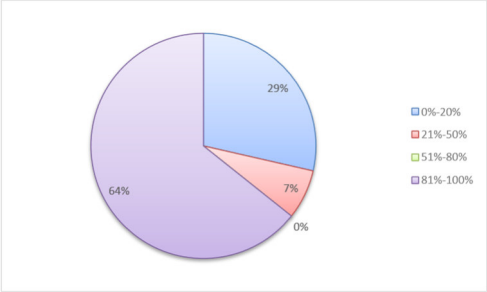
Settore



La maggior parte dei rispondenti opera nel settore ricettivo, con 10 attività alberghiere ed extralberghiere (72%). Seguono il settore agricolo, agrituristico e della trasformazione dei prodotti locali (7%, pari a 1 attività) e quello dell'artigianato e del commercio (7%). Infine, 2 rispondenti (14%) hanno selezionato la voce "Altro", specificando di occuparsi della gestione di locazioni brevi.

** 21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Percentuale di fatturato legata al turismo



I rispondenti hanno indicato le seguenti percentuali riguardo al fatturato legato al turismo:
- 4 (29%) indicano tra 0% - 20%;
- 1 (7%) tra 21% - 50%;
- 0 (0%) tra 51% - 80%;
- 9 (64%) tra 81% - 100%.

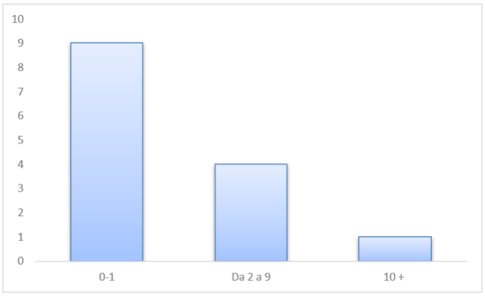
** 21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Apertura al pubblico

La maggior parte delle aziende (79% - 11) rimane aperta tutto l'anno, mentre il 21% (3) ha un'apertura stagionale. Questi ultimi in media sono aperti 9 mesi all'anno.

**21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Numero di dipendenti

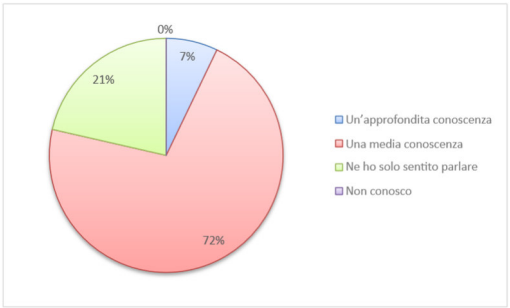


Riguardo al numero di dipendenti il 64% (9) ha un singolo dipendente o è solo nella conduzione dell'attività, il 29% (4) ha tra i 2 e i 9 dipendenti, un'impresa dichiara di avere 10 o più dipendenti.

**21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Le 14 imprese che hanno fornito il numero di dipendenti hanno anche specificato il numero dei dipendenti provenienti dalla comunità locale (da intendersi proveniente da Montepulciano e dintorni). Emerge che in media queste imprese hanno oltre l'80% dei dipendenti provenienti dalla comunità locale.

Conoscenza dei temi sul turismo sostenibile



La maggior parte delle aziende (71% - 10) ha una media conoscenza delle tematiche legate al turismo sostenibile, il 7% (1) ha un'approfondita conoscenza, mentre il 22% (3) ne ha sentito parlare e nessuna non conosce queste tematiche.

**21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Sostenibilità come valore importante per la propria attività

Il 100% delle aziende rispondenti considera la sostenibilità un valore importante nello svolgimento delle proprie attività.
Inoltre, le imprese e gli operatori economici hanno indicato alcune buone pratiche e iniziative adottate per migliorare la sostenibilità delle proprie attività. Di seguito si riportano le principali:

- Efficienza energetica e fonti rinnovabili: utilizzo di impianti fotovoltaici e solari termici, pompe di calore, illuminazione LED, sistemi di regolazione dei consumi e interventi di isolamento termico degli edifici;
- Risparmio e gestione delle risorse idriche: adozione di dispositivi per ridurre i consumi, sistemi di recupero dell'acqua piovana, irrigazione intelligente e iniziative per limitare gli sprechi;
- Gestione dei rifiuti e riduzione della plastica: raccolta differenziata, riciclo dei materiali, eliminazione della plastica monouso, utilizzo di dispenser ricaricabili e riduzione degli sprechi alimentari;
- Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali: preferenza per prodotti e fornitori locali e promozione delle risorse e delle caratteristiche del territorio;
- Sensibilizzazione degli ospiti: comunicazione delle iniziative di sostenibilità e promozione di comportamenti responsabili attraverso materiali informativi e consigli rivolti ai clienti;
- Mobilità sostenibile e gestione dei trasporti: installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e proposte di miglioramento della mobilità, della logistica e dei collegamenti pubblici;
- Tutela del tessuto economico locale: proposte di coinvolgimento delle attività produttive e di valorizzazione delle attività commerciali e artigianali del territorio.

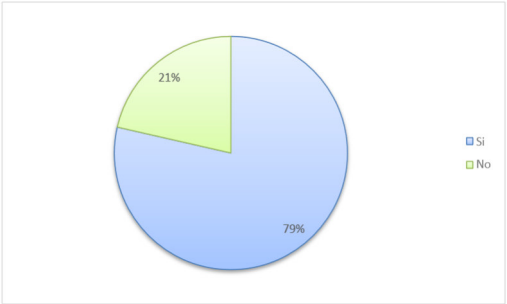
** 26 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Possesso di certificazioni

Nessuna azienda dichiara di essere in possesso di certificazioni inerenti all'ambiente, alla qualità, alla sostenibilità o alla responsabilità sociale d'impresa.

**21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda*

Fornitori locali

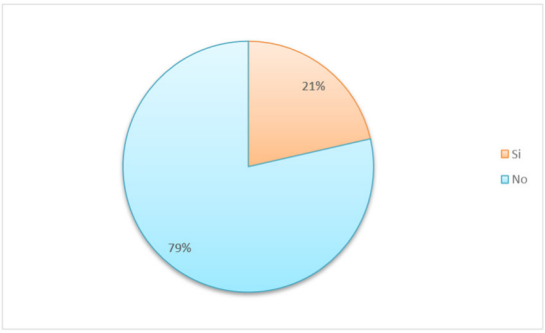


Il 79% (11) delle aziende afferma di utilizzare principalmente fornitori locali (localizzati a Montepulciano e dintorni). Il restante 21% (3) utilizza maggiormente fornitori di altre zone.

**21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda*

L'utilizzo di fornitori locali è confermato anche dalla percentuale di forniture locali sul totale del valore delle forniture del 2026 (dato fornito da 9 imprese). In media tale percentuale si attesta all'88% tra le aziende che hanno risposto.

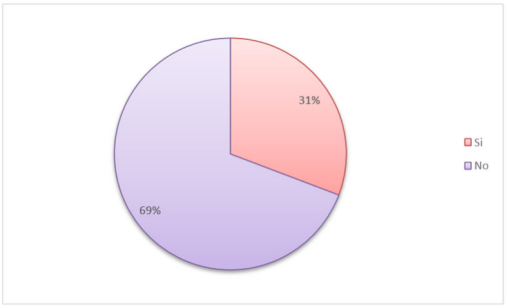
Politiche di selezione dei fornitori



Il 21% (3) delle aziende mette in atto delle procedure di selezione dei fornitori basate su criteri di sostenibilità. In particolare, questi sono i principali criteri di selezione adottati:
- filiera corta per ridurre trasporti e valorizzare prodotti locali

**21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda*

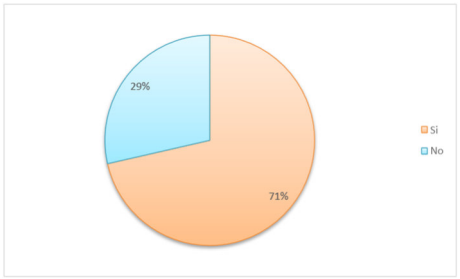
Pratiche di economia circolare



Il 31% (4) aziende mette in atto pratiche di economia circolare nello svolgimento delle proprie attività. In particolare, si menzionano:
- Eliminazione dei flaconi monodose
- Riuso e riutilizzo di beni guasti
- Riciclo rifiuti

** 22 rispondenti non hanno risposto a questa domanda*

Azioni per la mitigazione del cambiamento climatico



Il 71% (10) delle aziende mette in atto azioni per la mitigazione del cambiamento climatico, come ad esempio:
- indipendenza energetica, energia elettrica da fonti rinnovabili, illuminazione led;
- sistemi di riscaldamento a pompa di calore, pannelli solari;

**21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda*

Consumi e rifiuti

L'86% (12) delle imprese monitora i propri consumi in particolare quelli elettrici ed idrici
Il 57% (8) afferma di monitorare i rifiuti che produce.

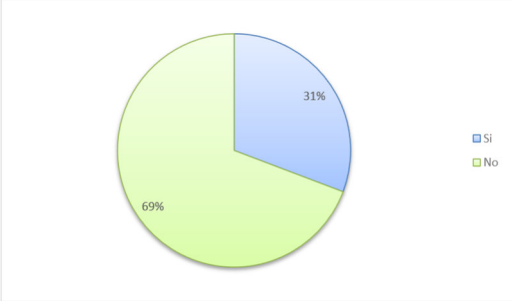
**21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda*

Marketing e pubblicità relative alle iniziative di sostenibilità

Soltanto il 21% (3) delle aziende fa campagne pubblicitarie e di marketing dove promuove e mette in risalto le proprie iniziative di sostenibilità.

*21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda

Investimenti futuri in pratiche sostenibili



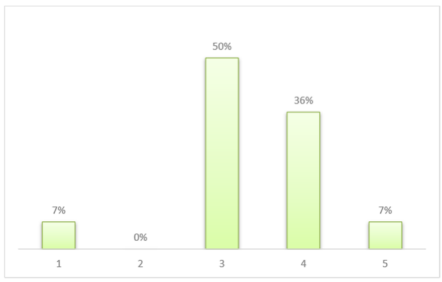
Il 31% dei rispondenti si è dichiarato favorevole riguardo alla possibilità di effettuare investimenti futuri rivolti alla sostenibilità. Alcuni di essi hanno indicato le seguenti azioni come possibile obiettivo di investimento futuro:
- Pannelli solari e colonnine per la ricarica.

*22 rispondenti non hanno risposto a questa domanda

1.2 Imprese e Turismo Sostenibile

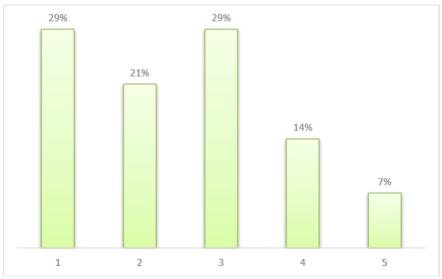
Alle imprese è stato chiesto di esprimere una valutazione, utilizzando una scala da 1 a 5 (1=fortemente in disaccordo, 2=disaccordo, 3=neutrale, 4=d'accordo, 5=fortemente d'accordo), su aspetti che riguardano l'**offerta turistica attuale di Montepulciano**.

Varietà e qualità dei servizi offerti ai turisti (es. infopoint, mappe turistiche, attività ricettive, ristorazione)



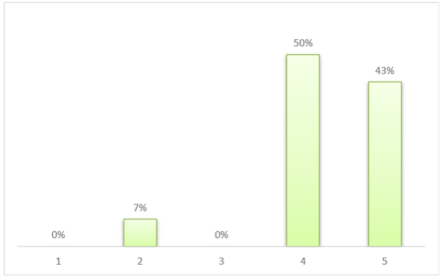
Punteggio medio 3,4

Soluzioni di mobilità sostenibile offerte ai, turisti (es. bike sharing, piste ciclabili car sharing, trasporto pubblico



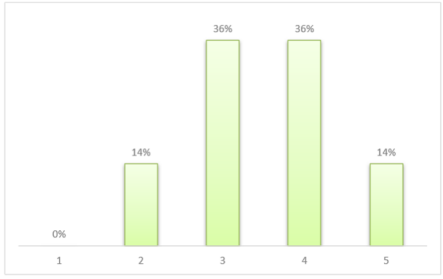
Punteggio medio 2,5

Qualità dei prodotti enogastronomici locali



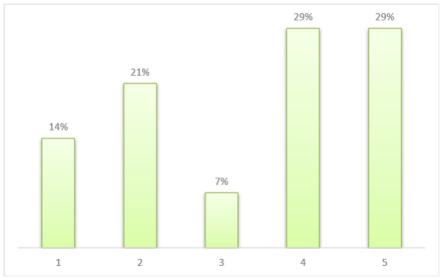
Punteggio medio 4,3

Disponibilità e la cura degli spazi verdi



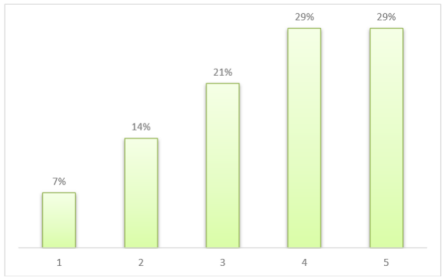
Punteggio medio 3,5

Pulizia e attenzione alla gestione dei rifiuti



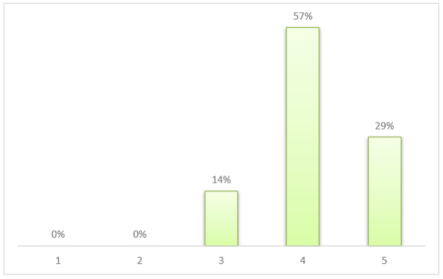
Punteggio medio 3,4

Attenzione all'ambiente



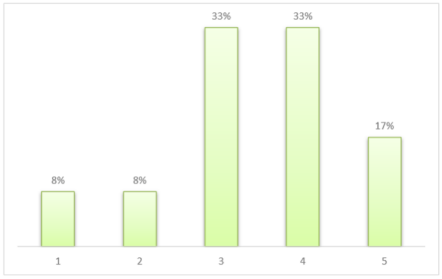
Punteggio medio 3,6

Cura e conservazione del patrimonio artistico – culturale



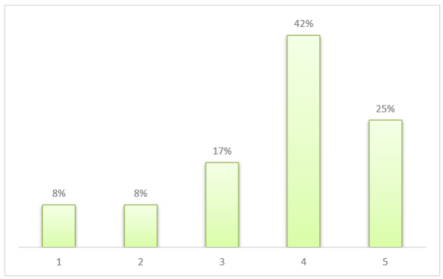
Punteggio medio 4,1

Quantità e qualità di negozi locali ed artigianali



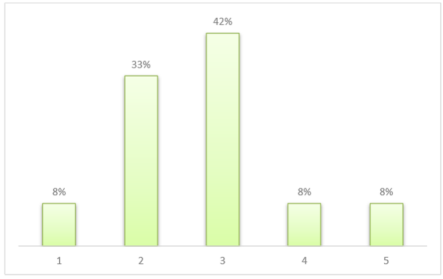
Punteggio medio 3,4

Accoglienza del turista da parte della comunità



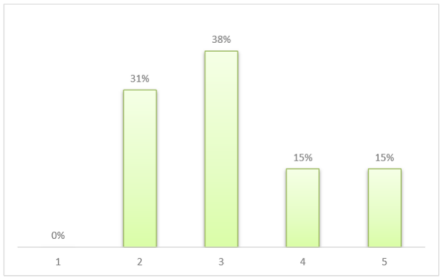
Punteggio medio 3,7

Servizi per le famiglie di turisti con bambini



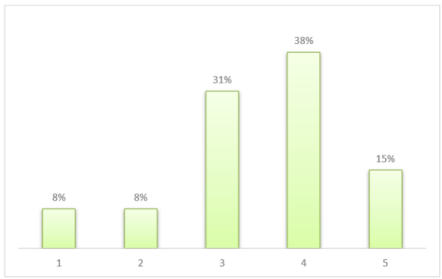
Punteggio medio 2,8

Accessibilità fisica delle strutture



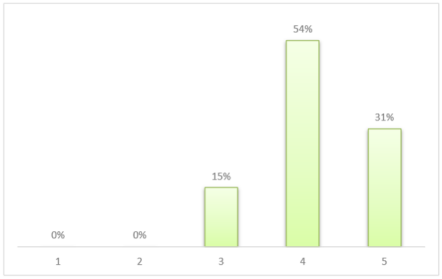
Punteggio medio 3,2

Offerte ai turisti che coprono diverse fasce di prezzo



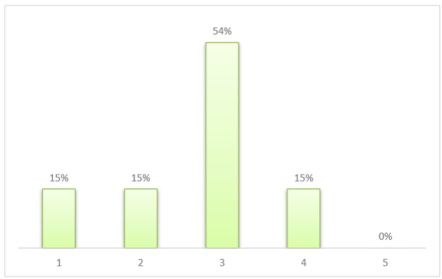
Punteggio medio 3,5

Sicurezza



Punteggio medio 4,2

Attività ricreative e di svago



Punteggio medio 2,7

Tabella riassuntiva dei punteggi medi

Varietà e qualità dei servizi offerti ai turisti (es. infopoint, mappe turistiche, attività ricettive, ristorazione)	3,4
Soluzioni di mobilità sostenibile offerte ai turisti (es. bike sharing, piste ciclabili, car sharing, trasporto pubblico)	2,5
Qualità dei prodotti enogastronomici locali	4,3
Disponibilità e la cura degli spazi verdi	3,5
Pulizia e attenzione alla gestione dei rifiuti	3,4
Attenzione all'ambiente	3,6
Cura e conservazione del patrimonio artistico-culturale	4,1
Quantità e qualità di negozi locali ed artigianali	3,4
Accoglienza del turista da parte della comunità	3,7
Servizi per le famiglie di turistici con bambini	2,8
Accessibilità fisica delle strutture	3,2
Offerte ai turisti coprono diverse fasce di prezzo	3,5
Sicurezza	4,2
Attività ricreative e di svago	2,7

**21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Come può contribuire il Comune allo sviluppo del turismo?

Ai partecipanti è stato chiesto di scegliere tra le seguenti opzioni sulle possibili modalità con cui il Comune di Montepulciano può intervenire per favorire lo sviluppo del turismo. Nella tabella seguente il numero di risposte per ogni opzione:

Aumentando il numero di servizi offerti ai turisti (es. punti informativi, mappe, app)	8
Investendo di più nella mobilità sostenibile	8
Incrementando il numero di eventi organizzati (es. eventi sportivi, musicali)	7
Intensificando le attività promozionali a livello internazionale	5
Migliorando l'offerta per i turisti con famiglia e bambini	5
Puntando di più sul turismo sostenibile in generale	3
Intensificando le attività promozionali a livello nazionale	2
Aumentando gli spazi verdi	2
Altro (specificare)	2
Incrementando l'offerta culturale (es. musei)	1

Nella selezione "Altro" sono emersi i seguenti suggerimenti:

- Migliorare la pulizia e il decoro urbano: potenziare la gestione dei rifiuti nei periodi di maggiore affluenza turistica, aumentare i cestini per la raccolta differenziata e migliorare la manutenzione del centro storico e dei bagni pubblici;
- Migliorare viabilità e infrastrutture: intervenire sulla disponibilità dei parcheggi e sulla chiarezza e manutenzione della segnaletica stradale;
- Valorizzare l'identità locale e la vivibilità del centro storico: sostenere le attività artigianali attraverso incentivi e agevolazioni, favorendo un turismo meno legato alle visite giornaliere e più attento alle esigenze dei residenti;
- Rafforzare la promozione turistica: investire in campagne pubblicitarie e nella valorizzazione della destinazione attraverso produzioni cinematografiche.

**21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Fattori di attrazione di Montepulciano secondo le aziende

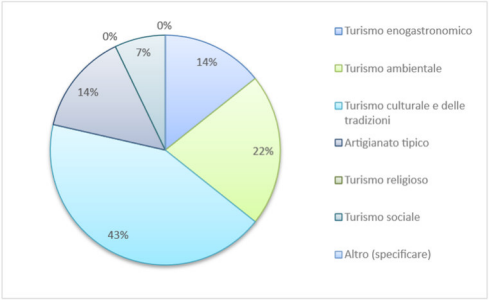
Alle aziende è stato chiesto di indicare quali sono i fattori che attirano di più i turisti nel territorio di Montepulciano assegnando un punteggio, utilizzando una scala da 1 a 5 (1=fortemente in disaccordo, 2=disaccordo, 3=neutrale, 4=d'accordo, 5=fortemente d'accordo), Nel grafico sottostante si mostrano i risultati con i punteggi medi ottenuti dalle opzioni di risposta



Nella prima posizione con un punteggio medio di 4,7 si collocano le risorse ambientali e il paesaggio, e, seconda invece è la cultura, le tradizioni, e le bellezze storiche di Montepulciano e i prodotti agroalimentari di qualità con 4,5. A seguire la sicurezza con 4,1 di media e l'offerta di eventi sportivi ed escursioni con 3,5. Chiudono gli eventi, sagre e mostre seguono con 3,4 e i prezzi competitivi 3,3

**22 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Dove investire in futuro?

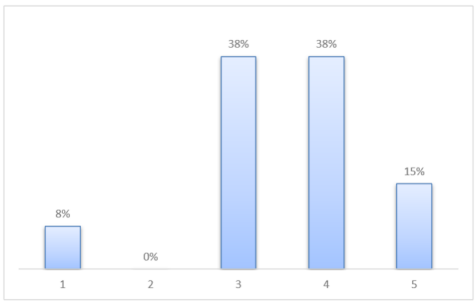


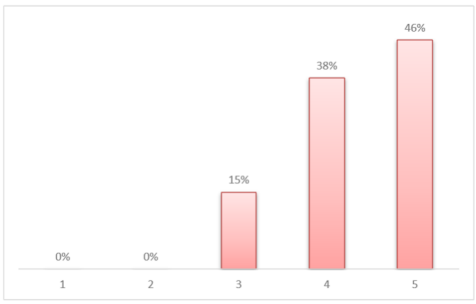
Secondo i rispondenti al questionario, il Comune di Montepulciano dovrebbe focalizzare i suoi investimenti futuri in primis nel turismo culturale e delle tradizioni (43% - 6) e, a seguire, nel turismo ambientale (21% - 3). Inoltre, dovrebbe aumentare le risorse da investire nel turismo enogastronomico (14% - 2) e sociale (7% - 1), mentre nessuno nel turismo religioso.

**21 rispondenti non hanno risposto a questa domanda*

Impegno del Comune di Montepulciano per creare un'offerta turistica sostenibile

Alle aziende è stato chiesto di valutare l'impegno attuale del Comune di Montepulciano per creare un'offerta turistica sostenibile assegnando un punteggio, utilizzando una scala da 1 a 5 (1=fortemente in disaccordo, 2=disaccordo, 3=neutrale, 4=d'accordo, 5=fortemente d'accordo). Inoltre, con la stessa logica, è stato chiesto quanto il Comune dovrà impegnarsi in futuro per creare un'offerta turistica più sostenibile. Di seguito i grafici con i risultati delle due domande.





In blu sono riportati i risultati dell'impegno attuale del Comune di Montepulciano che ha ottenuto un punteggio medio pari a 3,5, mentre in rosso è rappresentato l'impegno che, secondo i rispondenti, il Comune dovrà dedicare in futuro all'offerta turistica sostenibile, che ha ottenuto un punteggio medio di 4,3.

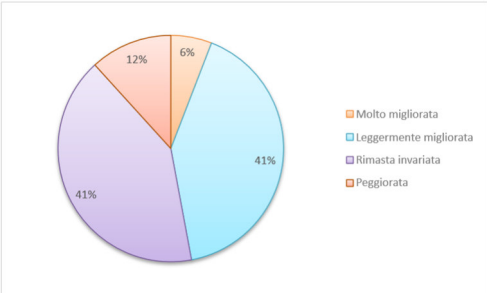
** 22 rispondenti non hanno risposto a questa domanda*

2 Imprese che hanno già risposto

Tra le imprese e gli operatori economici coinvolti nella rilevazione, 23 rispondenti hanno dichiarato di aver già partecipato alle precedenti edizioni del questionario. A questo gruppo sono state rivolte alcune domande specifiche per approfondire la percezione dell'evoluzione del turismo sostenibile a Montepulciano e le eventuali iniziative intraprese negli ultimi anni.

2.1 Valutazioni sull'evoluzione del turismo negli ultimi due anni

Alle imprese è stato chiesto di valutare come sia cambiata la sostenibilità del turismo a Montepulciano negli ultimi due anni.



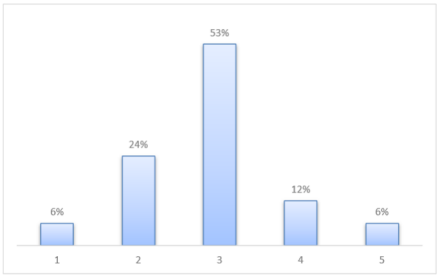
Le risposte evidenziano una percezione prevalentemente di stabilità o lieve miglioramento: il 41% dei rispondenti ritiene che la situazione sia rimasta invariata e un ulteriore 41% segnala un leggero miglioramento. Una quota più contenuta esprime invece una valutazione negativa (12%), mentre il 6% ritiene che la sostenibilità del turismo sia migliorata significativamente.

**6 rispondenti non hanno risposto a questa domanda*

È stato inoltre chiesto alle imprese se abbiano percepito un aumento dell'interesse dei turisti verso i temi della sostenibilità. Il 41% dei rispondenti dichiara di aver osservato una maggiore attenzione, mentre i restanti partecipanti non hanno rilevato un incremento oppure non sono in grado di esprimere una valutazione.

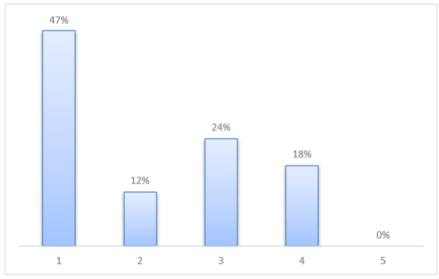
Successivamente, alle imprese è stato chiesto di valutare, attraverso una scala da 1 a 5 (1 = molto peggiorato; 5 = molto migliorato), l'evoluzione di alcuni aspetti legati alla sostenibilità della destinazione negli ultimi due anni.

Cura del patrimonio ambientale e del paesaggio



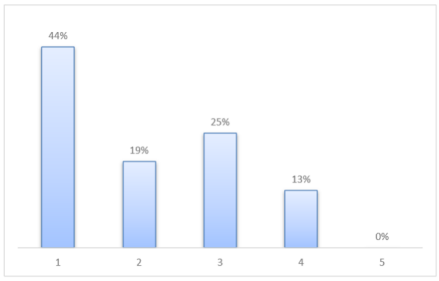
Punteggio medio 2,9

Mobilità sostenibile



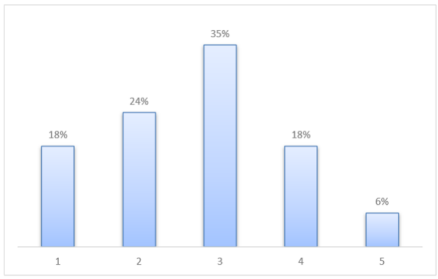
Punteggio medio 2,1

Accessibilità



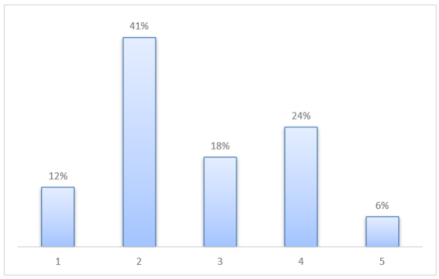
Punteggio medio 2,1

Collaborazione tra comune ed imprese



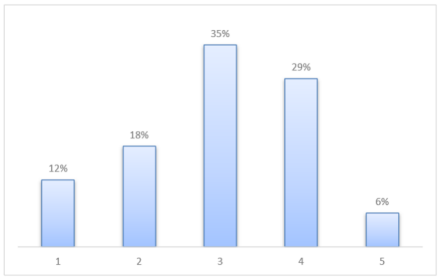
Punteggio medio 2,7

Sensibilizzazione su tematiche ambientali e sociali



Punteggio medio 2,7

Supporto alla filiera corta/produttori locali



Punteggio medio 3,0

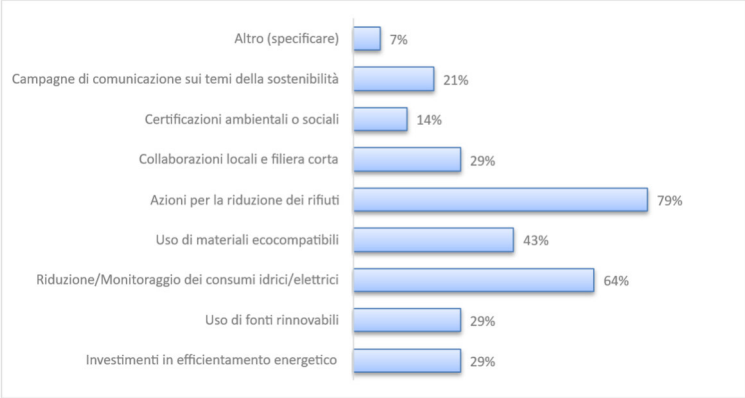
Tabella riassuntiva dei punteggi medi

Cura del patrimonio ambientale e del paesaggio	2,9
Mobilità sostenibile	2,1
Accessibilità	2,1
Collaborazione tra comune ed imprese	2,7
Sensibilizzazione su tematiche ambientali e sociali	2,7
Supporto alla filiera corta/produttori locali	3,0

**6 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

2.2 Pratiche di sostenibilità adottate dalle imprese

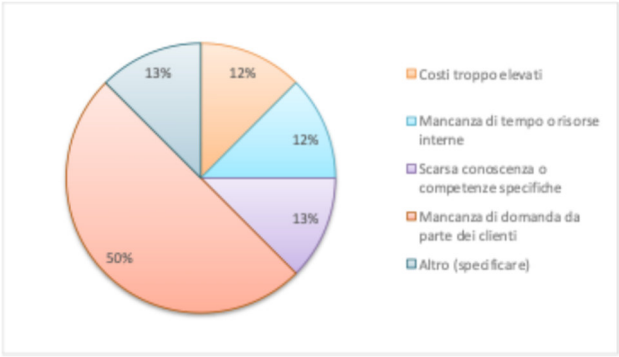
Alle imprese è stato infine chiesto se, negli ultimi due anni, avessero introdotto o rafforzato pratiche di sostenibilità all'interno della propria attività. L'82% dei rispondenti ha risposto positivamente, indicando le seguenti iniziative.



Le iniziative più diffuse riguardano la riduzione dei rifiuti (79%) e il monitoraggio e contenimento dei consumi idrici ed energetici (64%), seguite dall'utilizzo di materiali ecocompatibili (43%). Percentuali più contenute si registrano per gli investimenti in efficienza energetica, l'utilizzo di fonti rinnovabili e le collaborazioni con fornitori locali (29% ciascuna), mentre il 21% ha realizzato attività di comunicazione sulla sostenibilità e il 14% ha adottato certificazioni ambientali o sociali.

**9 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Alle imprese che non hanno introdotto o rafforzato pratiche di sostenibilità è stato chiesto di indicare le principali difficoltà incontrate.



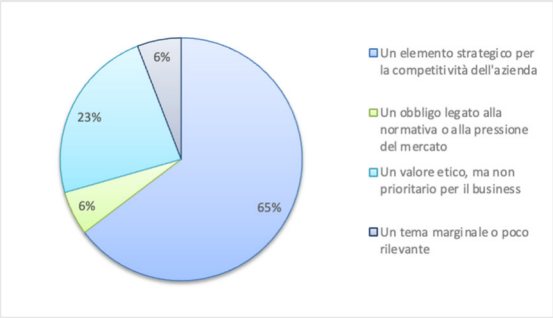
Tra le difficoltà segnalate da chi non ha introdotto nuove iniziative, la più frequente riguarda la mancanza di domanda da parte dei clienti (50%). Seguono i costi elevati, la carenza di tempo o risorse interne e la mancanza di competenze specifiche (12,5% ciascuna).

Inoltre, soltanto il 24% (4) delle imprese dichiara di aver modificato i criteri di scelta dei propri fornitori privilegiando opzioni più sostenibili, mentre il restante 76% non ha apportato cambiamenti.

**7 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

2.3 Percezione della sostenibilità e prospettive future

Alle imprese è stato chiesto quale ruolo attribuiscano oggi alla sostenibilità rispetto al passato



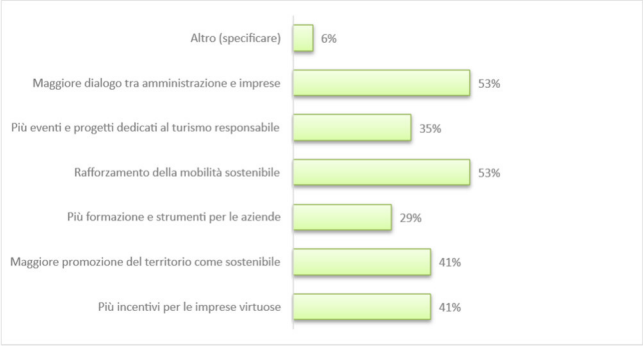
La maggioranza dei rispondenti (65%) la considera un elemento strategico per la competitività aziendale, mentre il 23% la ritiene un valore etico, seppur non prioritario per il business. Il 6% la considera principalmente un obbligo legato alla normativa o alle pressioni del mercato e un ulteriore 6% un tema marginale o poco rilevante.

**6 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Per quanto riguarda le prospettive future, il 76,5% dei rispondenti ritiene che nei prossimi tre anni l'interesse dei turisti verso la sostenibilità aumenterà, mentre il restante 23,5% prevede una situazione stabile. Nessun partecipante si aspetta una diminuzione dell'interesse.

**6 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

Alle imprese è stato chiesto quali interventi si aspettino dal Comune di Montepulciano nei prossimi anni per sostenere lo sviluppo del turismo sostenibile, con la possibilità di selezionare fino a tre risposte.

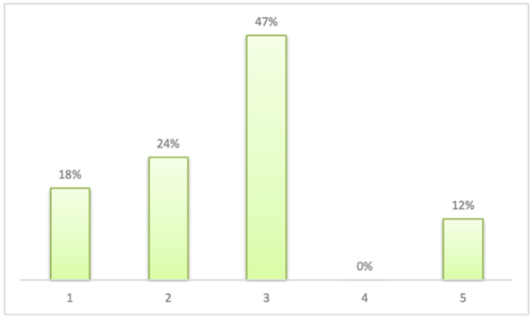


Le principali aspettative delle imprese riguardano il rafforzamento della mobilità sostenibile e un maggiore dialogo tra Amministrazione comunale e operatori economici, entrambe indicate dal 53% dei rispondenti. Seguono la richiesta di maggiori incentivi per le imprese virtuose e di una maggiore promozione di Montepulciano come destinazione sostenibile (41% ciascuna). Il 35% auspica un incremento degli eventi e dei progetti dedicati al turismo responsabile, mentre il 29% richiede maggiori opportunità di formazione e strumenti di supporto per le aziende. Infine, il 6% ha selezionato la voce "Altro".

**6 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

2.4 Valutazione dell'operato del Comune e priorità di miglioramento

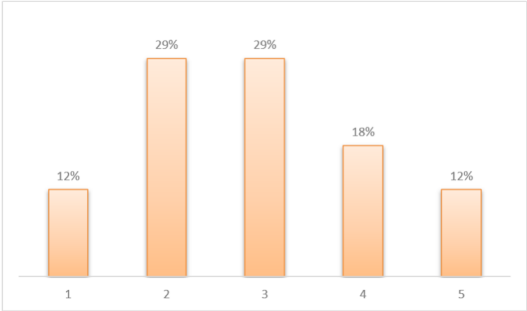
Alle imprese è stato chiesto di valutare il proprio livello di soddisfazione rispetto alle azioni intraprese dal Comune negli ultimi due anni, utilizzando una scala da 1 a 5.



Il 47% dei rispondenti ha assegnato un punteggio pari a 3, mentre il 24% ha attribuito un punteggio di 2 e il 17% un punteggio di 1. Il restante 12% ha espresso la valutazione massima di 5, mentre nessun rispondente ha selezionato il punteggio 4.
Il punteggio medio complessivo è pari a 2,65 su 5.

**6 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

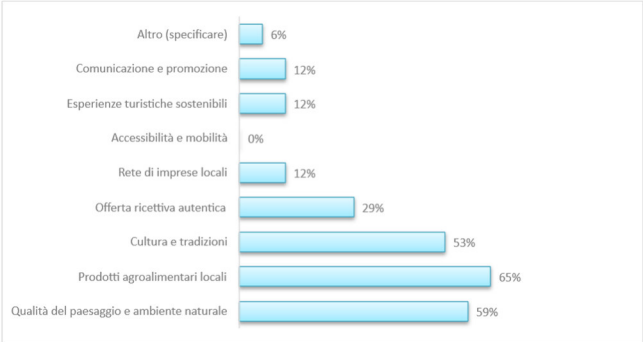
Una valutazione leggermente superiore emerge rispetto alla capacità attuale del territorio di offrire un turismo sostenibile rispetto al passato



Il 29% dei rispondenti ha attribuito un punteggio pari a 3 e un ulteriore 29% un punteggio di 2. Il 18% ha selezionato il valore 4, mentre il 12% ha assegnato il punteggio minimo di 1 e un altro 12% quello massimo di 5.
Il punteggio medio risulta pari a 2,88 su 5.

**6 rispondenti non hanno risposto a questa domanda.*

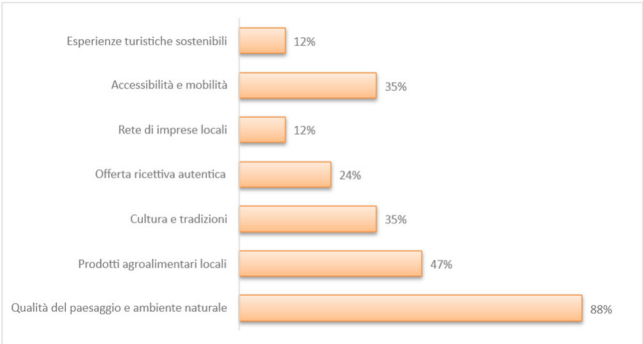
Alle imprese è stato chiesto di individuare i principali punti di forza di Montepulciano nell'ambito del turismo sostenibile, selezionando fino a tre opzioni.



L'elemento più frequentemente indicato riguarda i prodotti agroalimentari locali (65%), seguito dalla qualità del paesaggio e dell'ambiente naturale (59%) e dalla cultura e dalle tradizioni (53%).

Il 29% dei rispondenti individua un punto di forza nell'autenticità dell'offerta ricettiva. Percentuali più contenute riguardano la rete delle imprese locali, le esperienze turistiche sostenibili e le attività di comunicazione e promozione, ciascuna selezionata dal 12% dei partecipanti. Nessun rispondente ha indicato l'accessibilità e la mobilità tra i principali punti di forza, mentre il 6% ha selezionato la voce "Altro".

Infine, alle imprese è stato chiesto di individuare i principali aspetti da migliorare nell'offerta di turismo sostenibile di Montepulciano, con la possibilità di selezionare fino a tre risposte.



La criticità maggiormente segnalata riguarda i servizi pubblici, inclusi i servizi informativi e i trasporti, indicati dall'88% dei rispondenti. Seguono la connessione tra turismo e comunità locale (47%), la gestione dei flussi turistici e l'educazione e sensibilizzazione dei visitatori (entrambe 35%).

Il 24% individua margini di miglioramento nel supporto alle imprese, mentre il 12% segnala la necessità di rafforzare la promozione integrata del territorio. Un ulteriore 12% ha selezionato la voce "Altro".

Alle imprese è stato chiesto quali interventi potrebbero contribuire a migliorare la sostenibilità turistica di Montepulciano, con particolare riferimento al rapporto tra Amministrazione comunale e operatori economici. Le risposte aperte evidenziano alcune proposte, sintetizzate di seguito per ambito tematico:

- Dialogo e coinvolgimento delle imprese: rafforzare il confronto tra Comune e operatori economici, prestando maggiore attenzione anche alle esigenze dei piccoli proprietari e delle attività locali.
- Incentivi e sostegno alla sostenibilità: favorire l'accesso a finanziamenti e agevolazioni, introdurre premialità per le imprese che adottano pratiche sostenibili e promuovere iniziative condivise per ridurre i costi degli investimenti.
- Semplificazione e supporto operativo: prevedere strumenti di orientamento, percorsi di autovalutazione e procedure più semplici per accompagnare le imprese nell'adozione di pratiche sostenibili.
- Comunicazione e valorizzazione delle imprese sostenibili: migliorare la comunicazione sul significato della sostenibilità e dare maggiore visibilità alle aziende che adottano comportamenti responsabili, anche attraverso iniziative promozionali e la condivisione dei risultati dei monitoraggi.
- Mobilità e valorizzazione del territorio: migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi di trasporto esistenti, promuovere il cicloturismo e preservare la cura e la conservazione del centro storico.
- Qualità dell'offerta turistica: incentivare il miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi, favorendo un turismo maggiormente orientato alla valorizzazione culturale e all'identità del territorio.
- Accessibilità economica: valutare possibili interventi sulla tassa di soggiorno, ritenuta elevata da alcuni operatori sulla base delle osservazioni ricevute dai propri ospiti.

Tra i commenti emerge inoltre una posizione critica rispetto all'effettiva applicazione dei principi di sostenibilità nella gestione turistica, a conferma della presenza di sensibilità differenti tra gli operatori intervistati.

Nelle considerazioni finali, alcuni operatori sottolineano l'importanza di puntare sulla qualità dell'offerta turistica, valorizzando le potenzialità di Montepulciano come destinazione capace di distinguersi per l'eccellenza dei propri prodotti e servizi. Viene inoltre richiamata la necessità di rendere i percorsi di sostenibilità più chiari, semplici e accessibili, riducendo gli adempimenti burocratici che possono ostacolare il coinvolgimento e le iniziative delle imprese.

3. Discussione

3.1 Il campione

La rilevazione 2026 ha registrato una partecipazione più ampia rispetto all'anno precedente, con 58 rispondenti complessivi, di cui 35 alla prima partecipazione e 23 che dichiarano di aver già compilato il questionario nelle precedenti edizioni.

La partecipazione rimane tuttavia disomogenea: tra i nuovi rispondenti, 14 hanno proseguito la compilazione delle sezioni successive, mentre tra le imprese già coinvolte le risposte alle principali domande di approfondimento si attestano prevalentemente a 17. I risultati consentono quindi di ampliare il quadro delle percezioni raccolte rispetto al 2025, pur mantenendo un carattere esplorativo e non necessariamente rappresentativo dell'intero tessuto economico locale.

Tra le imprese alla prima partecipazione prevalgono le attività ricettive, alberghiere ed extralberghiere, che rappresentano il 72% dei rispondenti alle domande anagrafiche. Si tratta prevalentemente di realtà di piccole dimensioni: il 64% dichiara di operare con un solo addetto o attraverso la gestione diretta del titolare, mentre il 29% impiega da 2 a 9 persone. Il campione comprende inoltre una quota significativa di attività di recente costituzione, con 7 realtà avviate tra il 2021 e il 2026.

Il legame con il turismo risulta particolarmente rilevante: per il 64% delle attività rispondenti, il settore genera tra l'81% e il 100% del fatturato. La maggioranza rimane aperta durante tutto l'anno (79%) e il personale impiegato proviene prevalentemente dalla comunità locale, con una quota media superiore all'80%.

Rispetto al 2025, quando le due imprese rispondenti erano realtà consolidate e caratterizzate da una conoscenza approfondita della sostenibilità, il campione 2026 presenta una maggiore varietà di attività ed esperienze. Questa differenza deve essere considerata nell'interpretazione dei risultati e nei confronti tra le rilevazioni.

3.2 I risultati

Nel complesso, i risultati del questionario 2026 evidenziano una diffusa attenzione delle imprese verso la sostenibilità, accompagnata da pratiche concrete di gestione delle risorse e da una richiesta di maggiore supporto da parte dell'Amministrazione comunale. Emergono tuttavia differenze tra il riconoscimento dell'importanza della sostenibilità e la sua effettiva integrazione in alcune scelte aziendali.

Tra le imprese alla prima partecipazione, la totalità dei rispondenti considera la sostenibilità un valore importante per la propria attività, sebbene prevalga un livello di conoscenza intermedio delle tematiche (71%). Le iniziative dichiarate riguardano soprattutto l'efficientamento energetico, l'utilizzo di fonti rinnovabili, la riduzione dei consumi idrici, la raccolta differenziata e la limitazione della plastica monouso.

Anche i dati quantitativi confermano questa attenzione: l'86% monitora i propri consumi energetici e idrici, il 71% dichiara di adottare azioni per la mitigazione del cambiamento climatico e il 57% monitora i rifiuti prodotti. Il ricorso ai fornitori locali è particolarmente diffuso (79%), con una quota media di forniture locali pari all'88% tra le imprese che hanno fornito questo dato.

Risultano invece meno diffuse le procedure strutturate di selezione dei fornitori basate su criteri di sostenibilità (21%) e le attività di comunicazione e promozione delle iniziative adottate (21%). Nessuna delle imprese alla prima partecipazione dichiara inoltre di possedere certificazioni ambientali, sociali o di sostenibilità.

Nel gruppo delle imprese che hanno già partecipato alle precedenti rilevazioni, l'82% dichiara di aver introdotto o rafforzato pratiche di sostenibilità negli ultimi due anni, soprattutto attraverso la riduzione dei rifiuti (79%), il monitoraggio dei consumi (64%) e l'utilizzo di materiali ecocompatibili (43%). Allo stesso tempo, soltanto il 25% ha modificato i criteri di scelta dei fornitori privilegiando opzioni più sostenibili.

Un dato significativo riguarda la percezione del ruolo della sostenibilità: il 65% delle imprese la considera oggi un elemento strategico per la competitività aziendale, mentre il 77% prevede che l'attenzione dei turisti verso questi temi crescerà nei prossimi tre anni. Tra le difficoltà indicate da chi non ha introdotto nuove pratiche emerge soprattutto la percezione di una domanda ancora limitata da parte dei clienti.

Per quanto riguarda la valutazione dell'offerta turistica di Montepulciano, le imprese alla prima partecipazione confermano alcuni punti di forza già individuati nella precedente rilevazione. I punteggi più elevati riguardano la qualità dei prodotti enogastronomici locali (4,3 su 5), la sicurezza (4,2) e la cura del patrimonio artistico-culturale (4,1). Anche l'accoglienza da parte della comunità (3,7) e l'attenzione all'ambiente (3,6) ottengono valutazioni positive.

Le principali criticità riguardano invece:

- la mobilità sostenibile e l'accessibilità, che ricevono valutazioni contenute, rispettivamente pari a 2,5 e 3,2;
- i servizi per le famiglie con bambini e le attività ricreative e di svago, con punteggi medi di 2,8 e 2,7;
- la qualità e la varietà dei servizi turistici, la pulizia e la gestione dei rifiuti, che si attestano entrambe a 3,4, evidenziando ulteriori margini di miglioramento.

Questi aspetti risultano sostanzialmente coerenti con le criticità già segnalate dalle due imprese coinvolte nel 2025, soprattutto in relazione alla mobilità, ai servizi e alla gestione degli spazi pubblici.

Anche le valutazioni delle imprese già coinvolte confermano la centralità di questi temi. La maggioranza ritiene che negli ultimi due anni la sostenibilità del turismo sia rimasta invariata o sia leggermente migliorata (41% per entrambe le risposte). Tuttavia, la mobilità sostenibile e l'accessibilità ottengono un punteggio medio di appena 2,1 su 5 nella valutazione della loro evoluzione, mentre risultano più vicini alla stabilità il supporto ai produttori locali (3,0) e la cura del patrimonio ambientale e paesaggistico (2,9).

Le aspettative nei confronti del Comune rimangono elevate: tra le imprese alla prima partecipazione, gli interventi maggiormente richiesti riguardano l'incremento dei servizi turistici e gli investimenti nella mobilità sostenibile, entrambi indicati da 8 rispondenti, seguiti dall'organizzazione di eventi (7 risposte).

Tra le imprese che hanno già partecipato, le priorità principali riguardano il rafforzamento della mobilità sostenibile e un maggiore dialogo tra Comune e operatori economici (53% ciascuna), seguite dagli incentivi per le imprese virtuose e dalla promozione del territorio come destinazione sostenibile (41% ciascuna).

La richiesta di un maggiore impegno trova riscontro anche nelle valutazioni sull'operato dell'Amministrazione. Tra le imprese alla prima partecipazione, l'impegno attuale del Comune ottiene un punteggio medio di 3,5, mentre quello auspicato per il futuro raggiunge 4,3. Nel gruppo delle imprese già coinvolte, la soddisfazione per le azioni intraprese negli ultimi due anni si attesta invece a 2,65 su 5 e la valutazione dell'evoluzione della capacità del territorio di offrire un turismo sostenibile a 2,88.

Le risposte aperte richiamano inoltre la necessità di rafforzare il coinvolgimento delle imprese, attraverso incentivi economici, semplificazione amministrativa, strumenti operativi e una maggiore valorizzazione delle iniziative sostenibili già adottate. Tra i principali aspetti da migliorare figurano i servizi pubblici e i trasporti, indicati dall'88% delle imprese già coinvolte, e il rapporto tra turismo e comunità locale (47%).

Nel complesso, il confronto con il 2025 evidenzia una maggiore articolazione delle esperienze raccolte e conferma alcuni elementi già emersi nella precedente indagine. Le imprese riconoscono il valore economico, ambientale e culturale del turismo sostenibile, individuando nella qualità del paesaggio, nelle produzioni agroalimentari e nel patrimonio storico-culturale i principali fattori di attrattività di Montepulciano.

Allo stesso tempo, la mobilità, l'accessibilità e la qualità dei servizi continuano a rappresentare le principali aree di miglioramento. Rispetto al 2025, emerge con maggiore chiarezza anche la richiesta di un rapporto più strutturato tra Amministrazione e operatori economici, capace di accompagnare le imprese nell'adozione di pratiche sostenibili e di valorizzarne i benefici.

I risultati suggeriscono quindi l'importanza di consolidare le iniziative già avviate dalle imprese e rafforzare il coordinamento territoriale, favorendo una maggiore integrazione tra sostenibilità ambientale, qualità dell'offerta turistica, competitività delle attività economiche e benessere della comunità locale.